

COMUNE DI LOANO (SV)

P.zza Italia, 2 – 17025 Loano (SV) Tel 019/ 675694– fax 019 675698 www.comuneloano it

INDICE DI REVISIONE							
Rev.	Data	Redazione	Verifica	Estremi Atto di Approvazione	Note		
1	23/05/05	RGA	Ass. Ambiente				
2	28/03/08	RGA	Ass. Ambiente		Mod. par.18 e All 6 Valutazione aspetti/impatti ambientali		
3	31/12/10	RGA	Ass. Ambiente		secondo rinnovo		
4	2011	RGA	Ass. Ambiente				
5	01/04/15	RGA	Ass. Ambiente		raccomandazione ispettori certificatori ISO 14001:2004		
6	29/08/16	RGA	Ass. Ambiente		Nuovo Sistema Raccolta Rifiuti		
7	01/09/2017	RGA con supporto tecnico della EHSlab srls	Ass. Ambiente		Revisione dei contenuti del documento per adeguamento alle richieste della ISO 14001:2015		
8	25/09/18	RGA	Ass. Ambiente		Aggiornamento attività 2017		
9	21/08/20	RGA	Ass. Ambiente		Aggiornamento EGEA AMBIENTE e attività 2020		

SOMMARIO

1	INT	RODUZIONE	6
	1.1	Riferimenti	6
	1.2	Elenco destinatari copie documento di AAI in distribuzione controllata	
	1.3	Sigle	
2	PRE	ESENTAZIONE DEL COMUNE	7
	2.1	Localizzazione ed estensione	7
	2.2	Infrastrutture di comunicazione	7
_			
3		RRITORIO	
	3.1	Morfologia	
	3.2	Geologia	8
	3.3	Idrografia	8
	3.3.	1 Idrografia superficiale	8
	33	2 Idrografia sotterranea	ç
	5.5.		
	3.4	Cenni meteo climatici	9
	3.5	Elementi di particolare interesse ambientale	9
4	CVI	I LIDDO A NITRODICO	11
4	4.1	LUPPO ANTROPICOAndamento demografico e sviluppo del tessuto edificato	
		9 11	
		Uso del suolo non urbanizzato	
	4.2.	1 Aree coltivate	12
	4.2.	2 Aree boschive	12
	4.0		1.0
	4.2.	3 Aree prative	12
_			
5		TIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI SUL TERRITORIO: ASPETTI AMBIENTALI	
		Attività produttive e commerciali	
	5.1.	1 Servizi	13
5	1.2 Ag	ricoltura e allevamento	12
	Ü		
	5.1.	3 Turismo	13
	5.2	Infrastrutture di servizio	14
		1 Elettrodotti	
	5.2.	2 Cabine secondarie a media/bassa tensione	14
	5.2.	3 Gasdotti	14
	5.2.	4 Teleradiocomunicazioni e telefonia mobile	14
	5.2.	5 Distributori carburante	14
			1.4
	5.3	Siti a potenziale impatto ambientale	
	5.4	Sportello unico delle attività produttive	
	5.5	Il porto turistico	
	Rife	rimenti	16
_	A GEOGR	DECDECCE	
6		TIVITÀ PREGRESSE	
	6.1	Ex discarica, cave	
	6.2	Siti da bonificare	
	6.3	Fenomeni di abusivismo	16
7	OII	ALITÀ DELL'AMBIENTE	1.6
′			
	7.1	La qualità dell'aria	
	7.2	Le acque superficiali	17

	7.3	Le acque sotterranee	17	
		La qualità delle acque di balneazione		
	7.5	Suolo e sottosuolo		
	7.6	Emissioni sonore e zonizzazione acustica		
	7.7	Emissioni elettromagnetiche	19	
	7.8	Biodiversità sul territorio comunale	19	
8	STR	UTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE		20
		Personale, settori e ruoli		.20
		Spostamenti casa-lavoro del personale dipendente		.20
		~F		
9	LOS	STATO ATTUALE DELLA GESTIONE AMBIENTALE		.20
	9.1	Sensibilizzazione ambientale, formazione del personale dipendente e assimilato	21	
		I canali di comunicazione con l'esterno		
	9.2.	Gestione dei reclami		.21
	9.3	Gestione della normativa ambientale	21	
		Statuto, Regolamenti, Convenzioni, atti volontariamente sottoscritti		.22
		2 Strumenti di pianificazione territoriale-		
	9.3.4	2 Strumenti ai piantificazione terruoriate	•••••	. 22
	9.4	Gestione dei fornitori e delle procedure di appalto		
	9.5	Gestione delle operazioni di manutenzione	23	
10	ПР	ATRIMONIO COMUNALE		.24
		Immobili (Edifici e Strutture)		
		Strade comunali ed aree parcheggio		
		Aree verdi, parchi pubblici e terreni		
	10.4	Mezzi meccanici, automezzi e attrezzature	25	
	10.5	Impianti termici e aeraulici	26	
		Serbatoi e depositi		
	10.6	.1 Sostanze pericolose per l'ambiente		.27
	10.7	Impianti di pubblica illuminazione	27	
		Strutture contenenti amianto		
		Acquedotti: reti e fonti di approvvigionamento		
		Reti fognarie e impianti di depurazione		
	10.1	L Gestione rifiuti	29	
11	SER	VIZI ED ATTIVITÀ DI COMPETENZA COMUNALE		20
		Consumi		
		Attività soggette a prevenzione incendi		
		•		
		VIZI ED ATTIVITÀ A GESTIONE DIRETTA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: DUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI		20
		Servizio di raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento/recupero rifiuti urbani		.30
		Gestione isole ecologiche		
		Gestione del patrimonio immobiliare		
		Gestione impianti elettrici strutture comunali		
		Gestione Residenza protetta "A. Ramella"		
		Gestione del parco mezzi		
		Operazioni di carpenteria inerenti la manutenzione		
		Manutenzione strade comunali		
	12.9	Sgombero neve	32	
	12.10	Spazzamento e lavaggio strade	32	
	12.1			
	12.12			
	12.13	Gestione organizzazione manifestazioni temporanee e mobili	33	
		IVITÀ DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A TOTALE O PARZI NE DI TERZI: INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI		.33

13.1 Raccolta differenziata	
13.1.1 Produzione Raccolta differenziata	34
13.2 Gestione acquedotto	
13.2.1 Controlli sulla qualità dell'acqua	36
13.3 Gestione fognatura	36
13.4 Gestione degli impianti di Pubblica illuminazione	37
13.5 Servizio di trasporto pubblico	
13.6 Gestione spiagge pubbliche	
13.7 Pulizia degli edifici comunali	
13.8 Gestione impianti termici e condizionatori 13.9 Gestione impianti sportivi comunali	
13.10 Servizi scolastici: mense	
Riferimenti	
13.11 Servizi scolastici: trasporto degli alunni	
13.12 Raccolta, cattura e custodia cani randagi – sterilizzazione gatti randagi	
13.13 Strumenti di controllo / influenza del Comune	
14 EMERGENZE AMBIENTALI	
14.1 Incidenti e/o eventi calamitosi pregressi con ripercussioni per l'ambiente	
14.1.1 Alluvioni/esondazioni	
14.1.2 Eventi sismici	
14.1.3 Frane e smottamenti	40
14.1.4 Grandi nevicate	40
14.1.5 Incendi	40
14.1.6 Mareggiate	41
14.1.7 Incidenti stradali	41
14.1.8 Emergenze legate alle infrastrutture tecnologiche di terzi	41
14.1.9 Emergenze legate all'acquedotto comunale	
14.1.10 Emergenze legate alla rete fognaria comunale	41
14.2 Manutenzione dei letti dei fiumi in condizioni di emergenza	41
14.3 Previsione, prevenzione e gestione emergenze strettamente ambientali	
14.4 Sicurezza e infortunistica	42
15 PROSPETTIVE E PROGETTI DI SVILUPPO	42
15.1 Opere pubbliche	
15.1.1 Riferimenti	42
16 LE PARTI INTERESSATE (O "STAKEHOLDER")	42
16.1 LE PARTI INTERESSATE RILEVANTI	43
16.2 I REQUISITI RILEVANTI PER IL SGA	44
17 GLI OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	44
18 VALUTAZIONE ASPETTI/IMPATTI AMRIENTALI SIGNIFICATIVI	11

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 6 di 47

1 INTRODUZIONE

L'Amministrazione comunale di Loano (di seguito Organizzazione) ha aderito dall'anno 2005 volontariamente al sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004, con l'obiettivo principale di perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni pertinenti.

Per procedere alla certificazione ambientale della propria Organizzazione e preliminarmente all'introduzione ed attuazione del proprio sistema di gestione ambientale, l'Amministrazione ha effettuato un'analisi ambientale delle proprie attività, prodotti e servizi, in conformità al punto A.3.1 di detta norma.

I risultati di tale analisi vengono oggi aggiornati in ragione dell'avvio del Nuovo Sistema di Gestione dei rifiuti.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi ambientale e dagli aggiornamenti, l'Amministrazione mantiene attiva la propria politica ambientale, gli obiettivi, target e i programmi ambientali che intende raggiungere e attuare per attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

1.1 Riferimenti

UNI EN ISO 14001 ed. vigente - Sistemi di gestione ambientale;

UNI EN ISO 14004 - Sistemi di gestione ambientale - Linee guida generali su principi, sistemi e tecniche di supporto;

ISO 31000 - Risk management -- Principles and guidelines

1.2 Elenco destinatari copie documento di AAI in distribuzione controllata

Ente di Certificazione

RGA/ARGA

Sindaco

Dirigente Ufficio Tecnico

Responsabile Lavori Pubblici

Responsabile edilizia-urbanistica

1.3 Sigle

SIGLA	DEFINIZIONE	SIGLA	DEFINIZIONE
SGA	SGA Sistema di Gestione Ambientale		Ufficio Relazioni con il Pubblico
PGA	Procedura di Gestione Ambientale	SG	Segretario Comunale
MGA	Manuale di Gestione Ambientale	RUB	Responsabile Urbanistica, Ed. Privata
PO / IST	Procedura / Istruzione Operativa	RLP	Responsabile Lavori Pubblici
AAI	Analisi Ambientale Iniziale	RTM	Responsabile Area Tecnico Manutentiva
CC	Consiglio Comunale	S.O.	Squadra Operativa
GC	Giunta Comunale	PROT	Uff. Protocollo
ASS	Assessore all'Ambiente	RSR	Responsabile Settore Ragioneria
RGA	Responsabile Sistema di Gestione Ambientale	RPC	Responsabile Protezione Civile

2 PRESENTAZIONE DEL COMUNE

2.1 Localizzazione ed estensione

Loano è un comune della Riviera ligure di Ponente. Esteso per 13,46 km², confina con i comuni di Pietra Ligure, Borghetto Santo Spirito, Boissano, Bardineto e Giustenice. L'altitudine massima del territorio comunale è di 1.389 metri s.l.m. E' presente una sola frazione comunale nell'immediato entroterra (Verzi).

Gli abitanti residenti ammontano a circa 11.400 unità e risiedono prevalentemente nel capoluogo, che si estende lungo la fascia costiera. Loano si è sviluppata negli ultimi decenni come centro turistico di primaria importanza nell'ambito provinciale.



2.2 Infrastrutture di comunicazione

Il Comune è collegato con l'esterno attraverso la rete viaria provinciale e comunale che consentono il collegamento con la restante parte della Regione Liguria e con il Piemonte oltre a garantire la circolazione veicolare interna.

La linea ferroviaria Genova - Ventimiglia attraversa il territorio comunale costiero; l'autostrada A 10 dei Fiori, Savona - Ventimiglia, con uscita al casello di Pietra Ligure, completa i collegamenti principali con la viabilità comunale.

Il porto turistico presente, è stato oggetto di una profonda ristrutturazione e risulta oggi potenziato e migliorato sia nelle strutture sia nell'offerta di servizi: è in gestione alla Società "Marina di Loano" Spa .

Non sono presenti sul territorio comunale aeroporti.

3 TERRITORIO

3.1 Morfologia

Dal punto di vista geomorfologico il territorio comunale può essere diviso in ambiti territoriali ben distinti:

• Area di fondo valle: è caratterizzata dalla piana alluvionale, che rappresenta la parte terminale del bacino del Torrente Nimbato. L'andamento generale dei terreni è subpianeggiante con debole inclinazione verso valle. Nella parte meridionale del territorio sono inoltre presenti terrazzi alluvionali. Le quote dei terrazzi variano da 8 a 60 metri (per quelli localizzati nella parte più ampia della piana) e da 123 a 216 metri (terrazzi di minor estensione che si spingono fino all'abitato di Verzi). Le aree della piana non presentano particolari problematiche geomorfologiche.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 8 di 47

• Aree di versante a carattere collinare e montano. In questa area si trovano versanti ricadenti nel bacino del Torrente Nimbalto, versanti ricadenti negli altri bacini minori (Rii Chiappe, Rolandette e Berbena), versanti ricadenti in area montana. Nei versanti del bacino del T. Nimbalto sorgono il Monte Marmi (309 m), il Bric Scotto (828 m), Poggio San Martino (468 m) e il Monte Ciazze Secche (427 m). Tale area definisce morfologicamente il tratto terminale della piana alluvionale del Nimbalto. Nei versanti ricadenti negli atri bacini minori si trova il Bric Cinque Alberi (206 m), mentre nei versanti ricadenti in area montana sorge il Monte Carmo (1388,5 m). Le pendici del Monte Carmo, fino al fondovalle di Verzi, è stato perimetrato come area carsica, si sensi della Legge Regionale n. 14 del 03/04/1990, dalla Regione Liguria con delibera n. 655 del 29/03/1994.

• Fascia litoranea di spiaggia

Il territorio non evidenzia particolari forme di squilibrio geomorfologico e non si evidenziano frane o movimenti gravitativi profondi di versante.

3.2 Geologia

Nel territorio del comune di Loano affiorano litotopi afferenti a formazioni geologiche di età ed evoluzione strutturale molto diverse, variamente coinvolte nelle fasi deformative che caratterizzano l'orogenesi alpina ed in seguito negli eventi successivi, fino quelli che recentemente interessano l'evoluzione neotettonica della linea costiera del golfo ligure di ponente. Il territorio è caratterizzato da affioramenti di rocce metamorfiche permocarbonifere, dalle coperture sedimentarie mesozoiche e sul fondo valico da terreni alluvionale recenti e terrazzati, con una piana costiera di origine pleistocenica. Nel territorio comunale non sono in atto frane.

3.3 Idrografia

3.3.1 Idrografia superficiale

Gli elementi peculiari dell'idrografia sono costituiti dai corsi d'acqua compresi nel bacino idrografico del torrente Nimbalto; tale bacino è esteso per 23,49 km² e comprende i Comuni di Loano, Boissano, Borghetto Santo Spirito e Pietra Ligure. Il bacino ha una forma irregolare, stretta ed allungata nella parte alta e più ampia nel tratto a mare. Il Nimbalto ha caratteristiche tipicamente torrentizie in un ambito prevalentemente montano e/o collinare, l'asta fluviale ha una elevata pendenza (circa 8%), profondamente incisa nel substrato con tipologia prevalentemente a "alveo a fondo fisso"; nella piana alluvionale l'andamento fluviale acquista progressivamente caratteristiche di "alveo a fondo mobile".

Gli altri elementi peculiari dell'idrografia superficiale sono rappresentati dai rii minori che solcano la piana alluvionale: Rio Chiappe (la cui parte terminale segna il confine comunale con Pietra Ligure), Rio Rolandette, Rio Berbene e Rio Casazze, che dall'abitato di Morteo costituisce il limite comunale sud occidentale.

L'esame dei dati di piena e uno studio geomorfico hanno evidenziato che il territorio di Loano non risulta significativamente esposto al rischio di esondazione.

3.3.2 Idrografia sotterranea

La circolazione idrica sotterranea interessa sia il substrato roccioso dei rilievi collinari e montuosi, sia la piana alluvionale. Nei depositi alluvionali terrazzati non si sono sviluppati acquiferi significativi.

La piana alluvionale è caratterizzata da una discreta falda di subalveo alimentata dal Torrente Nimbalto che costituisce la risorsa idrica più importante della valle.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 9 di 47

Nella piana sono presenti numerosi pozzi da cui è emunta acqua sia per uso potabile che irriguo; nell'alta valle del Nimbalto sono presenti diverse sorgenti.

3.4 Cenni meteo climatici

Il Comune di Loano è caratterizzato da un clima tipicamente mediterraneo, temperato e asciutto. In base ai dati forniti dalla stazione di Verzi e Colle del Melogno si rilevano valori di piovosità medi annui variabili con l'aumento dell'altitudine da 900 a 1.300 mm; le massime precipitazioni si verificano in autunno e le minime in estate. Le precipitazioni nevose sono sporadiche con permanenza al suolo limitata alle quote altimetriche più elevate.

Le temperature medie annue sono variano da circa 16°C nella zona costiera a 10°C rilevati nella stazione del Colle del Melogno.

Il regime dei venti è variabile: lunghi periodi di calma e vento debole sono intervallati a giorni ventosi.

3.5 Elementi di particolare interesse ambientale

Con il progetto BioItaly, in ottemperanza alla direttive comunitarie in materia di tutela della biodiversità, la Regione Liguria ha individuato i siti di particolare pregio naturalistico. Sono stati così istituiti i seguenti pSIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria), ai sensi della direttiva "Habitat" 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali, seminaturali e della flora e fauna selvatiche.

• IT1323112 Monte Carmo - Monte Settepani interessante i comuni di Toirano, Boissano , Loano, Pietra Ligure e Giustenice (43)

Si tratta di un rilievo allungato in direzione N-S che comprende un interessante abbinamento di estese faggete ad alto fusto e di rupi calcareo-dolomitiche che ospitano significativi endemismi delle Alpi Sud-occidentali ed in particolare Liguri, alcuni dei quali localizzati nelle loro stazioni più orientali. Sono presenti diversi habitat di interesse prioritario e specie di interesse prioritario o proposte dalla Regione Liguria come tali: Campanula sabatia, Callimorpha quadripunctata ed Helianthemum lunulatum. Numerose sono inoltre le specie rare o protette ai sensi di direttive/convenzioni internazionali.e gli endemiti di grande interesse. Gli accostamenti fra habitat rocciosi e forestali permettono la presenza di specie ornitiche appartenenti agli anelli superiori delle catene alimentari. Questa dorsale è considerata il confine fitogeografico tra Alpi e Appennini. Sono inoltre presenti specie che per la loro rarità/interesse biogeografico o perchè indicatrici di qualità ambientale/habitat peculiari, sono state proposte dalla Regione Liguria per l'inserimento nell'allegato II della 92/43 CEE (Philorhizus liguricus; Felis silvestris).

• IT1324007 Monte Ciazze Secche interessante i comuni di Loano, Pietra Ligure e Giustenice (51)

L'area, anche se degradata da ricorrenti incendi, mantiene la sua importanza per la presenza di lembi di sugherete, relativamente rari a livello regionale e prossimi al limite settentrionale e per la presenza di una delle due stazioni accertate finora in Italia di Aira provincialis. Il sito ospita inoltre specie prioritarie (Campanula sabatia), specie di interesse comunitario per la 92/43 CEE, altre specie di interesse biogeografico fra cui vari endemiti di rilevo e specie protette ai sensi di direttive/convenzioni internazionali.

• IT 1324011 Monte Ravinet - Rocca Barbena interessante i comuni di Toirano, Boissano, Loano (52)

Il sito è caratterizzato da un rilievo che costituisce la propaggine meridionale del massiccio del M. Carmo. I versanti digradano rapidamente verso il mare ed ospitano ambienti eterogenei nei quali si rinvengono ricchi popolamenti di orchidee e significativi endemismi vegetali, per lo più accantonati in ambienti rupestri e detriti calcareo-dolomitici. Sono presenti habitat e specie (Campanula sabatia, Callimorpha quadripunctata) di interesse prioritario ai sensi della direttiva 92/43 CEE. Numerose sono le specie di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43 CEE, gli endemiti di rilievo e le specie protette da direttive/convenzioni internazionali. Di notevole interesse è la presenza di Lilium pomponium endemismo

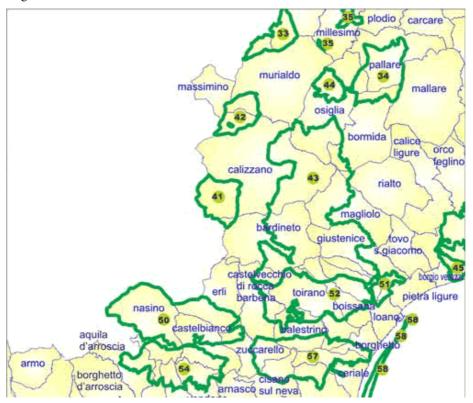
REV. 09 del 21/08/20

Pagina 10 di 47

proposto dalla Regione Liguria per l'inclusione nell'All. II della stessa direttiva. e di Pelodytes punctatus proposto, per la sua rarità in Italia, come specie prioritaria. L'accostamento di ambienti rupestri e boschivi consente la presenza di rapaci appartenenti agli anelli più alti delle catene alimentari.

• IT 131324973 Fondali Loano–Alberga interessante le acque marine costiere del comune di Loano (58)

Il sito è di notevole importanza perché comprende una delle più estese, in lunghezza, praterie a Posidonia (habitat di interesse prioritario) della Liguria. Questo habitat comprende aspetti con Cymodocea e biocenosi ad alghe fotofile, fra le quali il Sargassum. Al largo di Loano si sovrappone parzialmente a una barriera artificiale. Da segnalare la presenza di Pinna nobilis, specie vulnerabile e minacciata in Liguria, per la quale è stato proposto dalla Regione Liguria un suo spostamento dall'allegato V all'allegato II della Direttiva 92/43 CEE.



Il comune di Loano ha costruito la barriera artificiale, nella convinzione che con tale intervento si potesse realizzare contemporaneamente la protezione di un'area di mare dai danni causati dalla pesca a strascico costiera e la creazione di una zona di scogliera che fungesse da polo d'attrazione di specie ittiche pregiate e da protezione delle fasi riproduttive e giovanili, accogliendo la deposizione delle uova di molte specie.

La barriera di Loano è la prima vera e consistente iniziativa del genere realizzata in Mar Ligure e Alto Tirreno.

Le barriere artificiali trovano la loro finalità nell'incremento della fauna alieutica, attraverso la creazione di tane e ripari e l'innesco di nuove catene alimentari, e concorrono alla protezione di determinate aree nei riguardi dello strascico illegale. L'intervento consiste nell'immersione di corpi solidi d'opportune dimensioni dotati di cavità, che promuovono la rinascita della vita marina.

4 SVILUPPO ANTROPICO

4.1 Andamento demografico e sviluppo del tessuto edificato

Gli abitanti residenti sono 11224 al 31/12/2017 e aumentano fino a 80.000 nei periodi di maggiore afflusso turistico (nei fine settimana di luglio e agosto e durante le feste natalizie).

Nel grafico seguente è riportato il trend demografico della popolazione residente nel territorio comunale a partire dal 1951. (fonte ISTAT e ufficio anagrafe)

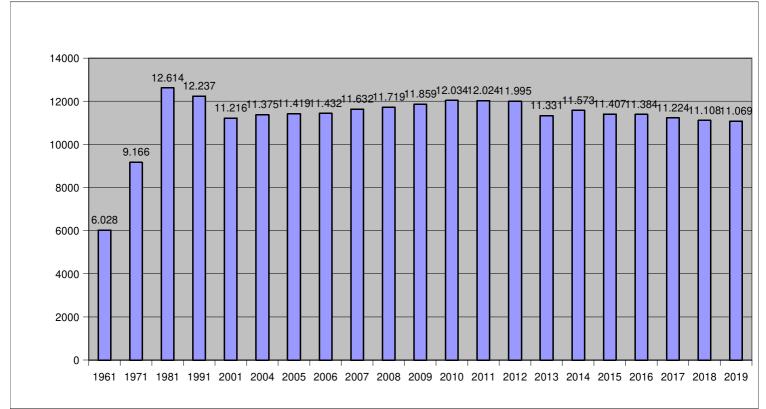


Grafico 4.1: trend demografico

Si nota un incremento demografico dal 1951 al 1971 e un successivo debole decremento fino al 2001; dal 2001 la popolazione residente ha ripreso a crescere di numero ed è rimasta costante.

L'urbanizzazione è concentrata attorno al capoluogo e nella frazione. Sono inoltre presenti alcuni limitati fenomeni edilizi sparsi nelle aree collinari circostanti.

Loano si trova nella zona pianeggiante alla foce del torrente Nimbalto e si sviluppa lungo la fascia costiera.

Antica villa romana, nel secolo VIII divenne feudo del monastero benedettino di San Pietro in Varatella e tra i secoli IX e X subì frequenti incursioni saracene. Passato ai vescovi di Albenga (secolo XII), fu acquistato, nel 1255, da Oberto Doria il cui figlio Raffo, nel 1309, indusse con proprie agevolazioni gran parte degli abitanti della zona Poggio a trasferirsi sulla riva del mare. Quando i Doria furono esiliati (1342), Loano passò alla Repubblica di Genova che la restituì agli stessi feudatari nel 1477, ma Corrado III Doria la vendette ai Fieschi nel 1505, ai quali fu confermata con diploma imperiale nel 1514. Dopo la congiura dei Fieschi (1547), l'imperatore tolse loro il feudo ponendolo sotto la giurisdizione del governatore di Milano e

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 12 di 47

assegnandolo successivamente a Gian Andrea Doria. Ai Doria, che tennero Loano col titolo di Principi, fu confermata l'investitura anche dal Re di Sardegna, al quale era stato assegnata dall'imperatore Carlo VI nel 1736.

All'interno del territorio comunale sono individuate anche alcune "Emergenze storico – architettoniche - archeologiche", per le quali è prevista una norma speciale di tutela e salvaguardia.

Denominazione	Descrizione		
Castello	Castello del XVI sec.		
Ponte romano	Ponte di origine medievale		
Castellari	Ponte del XVII sec.		
Ponte San Sebastiano	Antico ambiente di pascolo		
Monte Carmo	Borgo compatto di origine medioevale		
Borgo	Santuario del XVII sec.		
Madonna del Carmelo	Monastero del XVI sec.		
Sant'Agostino	Palazzi del XVI e XVII sec.		
Palazzi			

Riferimenti

Piano Territoriale Coordinamento Provincia di Savona

Sito internet: www provincia savona.it Sito internet: www liguriavincoli it

4.2 Uso del suolo non urbanizzato

Il territorio comunale è caratterizzato da ampie aree non urbanizzate:

4.2.1 Aree coltivate

Secondo il quinto censimento ISTAT 2000 dell'agricoltura la superficie territoriale complessivamente destinata allo sfruttamento agricolo costituisce circa 17% della superficie totale del territorio comunale, coprendo un'area di oltre 2 km²; 55% di questa superficie è effettivamente utilizzata per le coltivazioni (coltivazioni legnose, agrarie e seminativi). 0,8 km² sono dedicate alla coltivazione degli ulivi; circa 0,1 km² di uliveto sono in stato di abbandono.

4.2.2 Aree boschive

La superficie boscata comunale è di 5,9 km² equivalente a quasi il 43% dell'intero territorio comunale.

Il Comune di Loano ha un indice di boscosità dello 0,44 espresso come rapporto tra le superfici boscate e quelle dell'intero territorio. Le specie vegetali tipiche delle aree boschive sono quelle del paesaggio ligure di ponente, e sono rappresentate dalle tipologie seguenti:

Tipo di formazione	Superficie [Ha]	% Superficie	Perimetro medio [Km]	Superficie media [Ha]
Fustaia di Pino Marittimo	121,55	9,01	2,75	30,39
Totale Fustaia	121,55	9,01	2,75	30,39
Ceduo semplice misto	442,74	32,80	4,26	40,25
Totale Ceduo	442,74	32,80	4,26	40,25
Ceduo sotto fustaia di resinose	11,73	0,87	1,51	5,87
Formazione fluviale	17,58	1,30	3,52	8,79
Totale sup. FORESTALE	593,61	43,98	3,01	31,24

4.2.3 Aree prative

Le aree prative sono molto limitate (circa 0,02 km²). Il manto vegetale è dominato da arbusteti per 1,6 km².

REV. 09 del 21/08/20

Riferimenti: 5° Censimento dell'Agricoltura (ISTAT)

Pagina 13 di 47

5 ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI SUL TERRITORIO: ASPETTI AMBIENTALI

5.1 Attività produttive e commerciali

Le attività presenti sul territorio comunale comprendono alberghi e ristoranti, attività agricole, attività manifatturiere ed artigianato, imprese di costruzioni, attività commerciali, trasporti, attività immobiliari, noleggi, informatica, ecc.

Si riportano di seguito un elenco delle imprese attive:

Imprese	Numero	Imprese	Numero			
Agricoltura, caccia e silvicoltura	93	Trasporti, magazzinaggio e comunicaz	39			
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	3	Intermediaz. monetaria e finanziaria	50			
Estrazione di minerali	0	Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	169			
Attivita' manifatturiere	139	Pubbl. amm.e difesa; assic. sociale obbligatoria	0			
Prod.e distrib. energ. elettr.,gas e acqua	2	Istruzione	1			
Costruzioni	234	Sanita' e altri servizi sociali	16			
Comm.ingr.e dettrip.beni pers.e per la casa	545	Altri servizi pubblici,sociali e personali	125			
Alberghi e ristoranti 258 II		Imprese non classificate	43			
TOTALE: 1.717						

Si evidenzia che sul territorio prevalgono le attività commerciali (32%), gli alberghi e ristoranti (15%) e le imprese di costruzioni (14%) coerentemente con quanto si verifica nei comuni costieri savonesi. Non sono presenti frantoi oleari.

Nel territorio non risultano aziende a rischio di incidente rilevante ai sensi del D. Lgs. 334/1999.

Considerando numero, tipo e dimensioni di tali attività l'interazione con l'ambiente si può ritenere limitata.

Nel territorio comunale non sono presenti industrie.

Nel territorio sono presenti tutte le principale attività commerciali: supermercati, edicole, farmacie, negozi di abbigliamento, panifici, mobilifici, ecc. per un totale di circa 400 attività.

5.1.1 Servizi

E' presente un centro di polizia municipale con sede presso via dei Gazzi, 7;

Il trasporto pubblico è gestito dalla TPL. Le linee di servizio principali che attraversano il Comune sono c.so Roma la Via Aurelia, autostrada dei Fiori e la provinciale n. 25 Loano-Boissano e forniscono un servizio adeguato all'utenza.

5.1.2 Agricoltura e allevamento

L'agricoltura riveste ancora una notevole importanza economica e la piana del Nimbalto accoglie discrete attività orticole e frutticole.

Complessivamente le imprese agricole sono di medie dimensioni e le coltivazioni di tipo non intensivo.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 15 di 47

5.1.3 Turismo

Nel comune la ricettività turistica è costituita da 39 attività alberghiere, 13 residence, 2 B&B, e campeggi, 95 ristoranti, pizzerie, trattorie, 105 bar, caffè, gelaterie, pasticcerie, 6 sale da ballo, night club, 4 campeggi e 48 stabilimenti balneari, 1 approdo turistico, 1 area attrezzata per camper. L'afflusso turistico risulta consistente e crea per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico e la produzione dei rifiuti.

Nel territorio è presente un Museo del Mare.

5.2 Infrastrutture di servizio

5.2.1 Elettrodotti

Il territorio comunale è attraversato nella parte settentrionale da tre elettrodotti ad alta tensione (due di proprietà di Enel e uno delle Ferrovie dello Stato). In prossimità degli elettrodotti non sono presenti recettori sensibili.

5.2.2 Cabine secondarie a media/bassa tensione

La cabina di trasformazione di proprietà del comune è stata eliminata dalla ditta SCT nel luglio 2009

L'ENEL il 9.06.09 ha comunicato che 8 trasformatori contengono quantitativi di PCB compresi tra > 50 < 500 ppm; lo smaltimento è previsto entro il 2010 e per tutti Enel fornirà lo stato avanzamento lavori

5.2.3 Gasdotti

Il territorio comunale presenta una rete di distribuzione del gas metano completa, che serve tutto il territorio comunale. La rete di bassa e di media pressione ha un'estensione complessiva di 38,5 km, la rete è dotata di due impianti di protezione catodica.

La titolarità e la gestione dei gasdotti è di 2i Gas SPA

5.2.4 Teleradiocomunicazioni e telefonia mobile

Sono presenti 7 impianti per telefonia mobile e teleradiocomunicazione localizzati in quattro siti autorizzati dal piano della telefonia.

Lungo il tracciato autostradale che attraversa il territorio comunale sono installati tre impianti di telefonia mobile e due lungo il tracciato della Ferrovia.

Sono presente 2 antenne RADIOTELEVISIVE, una RAI e una MEDIASET

5.2.5 Distributori carburante

Sul territorio comunale sono presenti 5 stazioni di rifornimento carburanti.

5.3 Siti a potenziale impatto ambientale

Sul territorio comunale non sono presenti siti a potenziale effetto inquinante quali ad esempio discariche attive ed impianti di smaltimento/trattamento rifiuti o attività estrattive.

5.4 Sportello unico delle attività produttive

Il Comune, in ottemperanza al D.Lgs. n. 112 del 31/3/1998 che attribuisce ai Comuni funzioni amministrative relative alla realizzazione, ampliamento, cessazione, riattivazione, localizzazione e rilocalizzazione di impianti produttivi, ha istituito lo Sportello Unico per le attività produttive. Le funzioni di detto Sportello sono essenzialmente il rilascio delle autorizzazioni

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 16 di 47

concernenti gli interventi di cui all'art. 1 del DPR 447/98 e dell'art. 16 della L.R. (Liguria) del 23/03/99, la gestione degli atti finanziari, tecnici e amministrativi.

5.5 Il porto turistico

Il porto turistico di Loano $(44^{\circ}08^{'} N - 08^{\circ}16^{'}E)$ si colloca ad est dell'abitato, rappresentando l'elemento terminale del lungomare cittadino, ove le sue strutture si inseriscono perfettamente senza costituire una barriera visiva verso il mare nei confronti del centro urbano. I venti predominanti sono il libeccio e la tramontana ed il fondo marino è di tipo sabbioso.

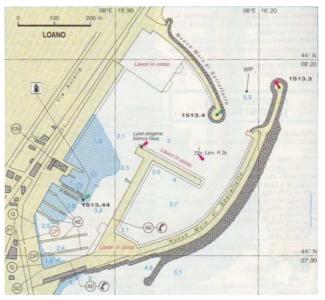


Figura 14.1: porto turistico di Loano

Il vecchio Porto comunale di Loano è stato attivo dal 1965.

Il porto è gestito dalla società Marina si Loano spa che ha realizzato un ampliamento e ammodernamento di tutte le strutture, realizzando una realtà operativa del tutto innovativa e dotata delle più moderne tecnologie. A completamento del percorso riqualificativo della realtà portuale, la società Marina di Loano, ha ottenuto le certificazione della BANDIERA BLU della marina dall'anno 2011.

L'area portuale risulta suddivisa in n°6 diverse zone in cui interno sono presenti i sotto elencati edifici:

- Cantiere Navale (CNV) Circolo Velico (CVB) Spiaggia di Levante (SPL)- Molo Sottoflutti (MST) Molo di Buncheraggio (MBK);
- 2. Banchina di Riva => Belvedere 1,2,3 (BL1-BL2-BL3) Edificio Polifunzionale ex
- 3. Mercato Ittico (EPO);
- 4. Parcheggio d'Ingresso (PKI);
- 5. Area Centro Servizi => Nuovo Centro Servizi (CSN) Ufficio Locale Marittimo (ULM) Autorimessa Centro Servizi (ACS), Centro Servizi Esistente (CSE);
- 6. Molo Centrale => Molo Centrale (MCN) Molo Grandi Navi (MGN) Belvedere Molo Centrale (BLV) Yacht Club (YHC);
- 7. Molo Sopraflutti (MSP).

Per le acque di sentina esiste un sistema di impiantistica dotato di colonnine di servizio collegandosi alle quali, qualunque tipo di imbarcazione, può scaricare direttamente le acque di sentina, utilizzando un bocchettone con un tubo aspirante; queste acque vengono quindi raccolte in vasche di accumulo che vengono svuotate periodicamente con mezzi in gomma e vengono portate, da un fornitore esterno, alla depurazione dovuta.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 17 di 47

Per le imbarcazioni è presente una cassa di raccolta dove possono scaricare per aspirazione i liquami che poi vanno conferiti

a Ditta specializzata che li ritira con autocisterne e li smaltisce a norma di legge.

Presso il Cantiere Navale, è presente un depuratore Sistema SEAT-TEAC affinché le acque prodotte durante i lavori di

piccola cantieristica non vadano a finire in mare.

La raccolta rifiuti è affidata alla Ditta EGEA AMBIENTE srl che gestisce il Servizio su tutto il territorio comunale.

Nell'area portuale sono presenti n. 18 isole ecologiche a disposizione di diportisti.

E' fatto obbligo agli utenti di recapitare i rifiuti prodotti presso gli appositi contenitori, è vietato l'ingombro anche

temporaneo degli spazi di banchina, dei pontili e delle aree a terra, con materiale di rifiuto, sacchetti, o residui di

lavorazione.

Le informazioni agli utenti sulla raccolta differenziata, vengono affisse sui cassonetti e nelle bacheche degli uffici.

L'accesso e la circolazione veicolare all'interno del Porto, sono regolati dalla Direzione anche a mezzo di sbarre controllate;

a tutti gli Utenti titolari di posto barca è garantita la possibilità di accesso e sosta in prossimità della propria zona di

ormeggio per le operazioni di carico e scarico.

Riferimenti

Sito internet: hiip://www lig camcom.it

Sito internet: hiip://www marinadiloano it/

ATTIVITÀ PREGRESSE

Ex discarica, cave 6.1

In località Verzi è presente una cava di proprietà privata. La cava è stata dismessa alla fine degli anni sessanta ed è stata

In località Campolungo, in un contesto montano lontano dai centri abitati e dai pozzi comunali per l'acqua potabile, è

presente una vecchia discarica comunale di RSU. La discarica è stata messa in sicurezza nel 1975: è impostata su un ambito

di versante sistemata a gradoni e con copertura finale del rifiuto attraverso uno strato di terreno vegetale. La ex discarica è

situata in un'area lontana dai pozzi comunali; l'ente ha inoltre incanalato un rio che scorre nelle vicinanze. Si possono quindi

escludere problemi di contaminazione delle acque superficiali e sotterranee.

In località Vignasse era presente un sito industriale: l'area è stata bonificata nel 2000 e destinata a zona residenziale.

6.2 Siti da bonificare

Sul territorio comunale non sono presenti siti per cui sono in corso procedimenti di bonifica ai sensi del DM 471/99.

6.3 Fenomeni di abusivismo

Sul territorio comunale il fenomeno dell'abusivismo per quanto attiene il deposito di rifiuti in aree non adibite è limitato.

Ad oggi non si rileva sul territorio comunale la presenza di scarichi abusivi in acque superficiali, nel suolo e sottosuolo.

QUALITÀ DELL'AMBIENTE

7.1 La qualità dell'aria

In base alla classificazione svolta dalla regione Liguria, sulla base delle valutazioni preliminari della qualità dell'aria, il territorio comunale di Loano rientra nella zona 3 (aree urbane in cui prevale la fonte traffico). La classificazione regionale è

stata attuata con riferimento ai seguenti inquinanti: biossido di zolfo (SO₂), monossido di carbonio (CO), piombo (Pb), ossidi

COMUNE DI LOANO

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 18 di 47

di azoto (NOx), Benzene, particolato solido fine (PM10). Con riferimento ai valori limiti per la protezione della salute per gli inquinanti del DM 60/2002, i comuni sono stati classificati in 6 zone diverse.

Le principali fonti di emissione di CO₂ e di CO di Loano sono costituite dal traffico veicolare.

La concentrazione di metano è riconducibile principalmente ai trasporti interni. I trasporti stradali possono essere considerati l'unica fonte d'inquinamento rilevante per l'emissione di composti organici volatici, gli ossidi di azoto; i composti ammoniacali sono originati in percentuali uguali dai trasporti e dall'agricoltura.

L'Arpal in data 05/05/2010 ha inviato un verbale di campionamento (n.117), richiesto da Provincia di Savona, per gli inquinanti: benzene, toulene, etilbenzene, xileni, verranno effettuati altri campionamento concentrati in tre campagne stagionali.

La regione Liguria, ai sensi del DLGS 155/2010, con nota del 10/08/2018 ha inviato le analisi effettuate dall'ARPAL per gli anni 2016/2017.

Non sono state rilevate particolari criticità.

Sono in corso i rilievi per la presenza di RADON tramite n. 15 rilevatori forniti dalla Regione Liguria e collocati in modo uniforme sul territorio comunale

7.1.1 Traffico e viabilità

Indicazioni sul traffico indotto dalla presenza della rete stradale, dei centri urbani e delle aree produttive non sono disponibili.

Il PUT è stato adottato con del. CC n. 37 del 27/07/2010

7.2 Le acque superficiali

La tutela e la salvaguardia dei corsi idrici superficiali, è disciplinata dal D.Lgs. 152/2006, dal D.Lgs.258/2000 e, a livello regionale, dalla L.R.18/1999. La normativa di cui sopra attribuisce all'ARPAL competenze in materia di rilevamento dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici.

Attualmente non è possibile caratterizzare qualitativamente lo stato delle acque superficiali nel territorio del Comune di Loano.

7.3 Le acque sotterranee

Nel 2001 ARPAL ha svolto l'analisi dei principali corpi idrici sotterranei nel territorio savonese. Nel grafico seguente si riportano i risultati relativi alla classificazione¹ degli stessi.

1

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 19 di 47

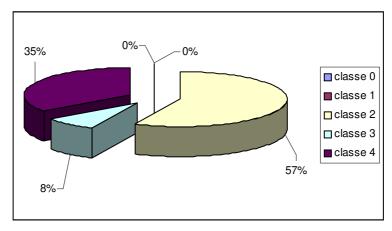


Grafico 8.2: qualità corsi idrici savonesi

Dal grafico si evince che il 65% delle acque sotterranee analizzate hanno una qualità buona, mentre il 35% ha qualità scadente. Le informazioni ARPAL non sono sufficienti per caratterizzare specificamente i corpi idrici sotterranei localizzati nel Comune di Loano.

Dalle analisi svolte dalla ASL locale relative alla qualità delle acque prelevate dai pozzi presenti nel territorio comunale utilizzate per l'approvvigionamento idropotabile emerge che tali acque sotterranee sono caratterizzate da un buon livello di qualità.

Riferimenti

Sito internet: arpal.org

7.4 La qualità delle acque di balneazione

I requisiti di qualità delle acque di balneazione sono definiti dal Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116. La normativa vigente attribuisce all'ARPAL la competenza per i controlli sulla qualità delle acque durante la "stagione di balneazione" (tra il 1° maggio e il 30 settembre). I campionamenti sono svolti con una cadenza mensile nel periodo da aprile a settembre compresi.

Il Comune segnala con ordinanza contingibile e urgente il divieto di balneazione nei tratti di costa eventualmente inquinati, identificati con apposita cartellonistica, qualora dalle analisi se ne rilevasse l'occorrenza. Il Comune di Loano riceve dal 2010 il riconoscimento della Bandiera Blu a testimonianza dell'ottima qualità delle sue acque di balneazione;

7.5 Suolo e sottosuolo

Sono presenti 7 serbatoi per gasolio della capacità da 3 a 15 mc a servizio delle caldaie degli stabili comunali, di questi 3 sono stati dismessi (2 inertizzati);

Per i serbatoi attivi, l'amministrazione, effettua, con regolare scadenza, tramite l'ausilio di ditta specializzata la prova di tenuta e, nel caso l'esito sia negativo, provvede alla loro vetrificazione.

7.6 Emissioni sonore e zonizzazione acustica

Per quanto previsto dalla Legge Regionale n° 12 del 20/03/1998 che detta disposizioni in materia di inquinamento acustico in attuazione della legge 26 ottobre 1995 n. 447 (legge quadro sull'inquinamento acustico) e secondo quanto previsto dal DPCM del 14/11/1997 (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore) l'Amministrazione ha provveduto alla classificazione del territorio comunale in zone acustiche omogenee identificabili all'interno delle singole zone urbanistiche. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 16 giugno 1999 è stata adottata la zonizzazione acustica comunale, approvata dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 180 del 24.07.2001;

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 20 di 47

Il territorio comunale presenta la seguente distribuzione delle classi:

Classe VI – nessuna parte del territorio comunale

Classe V – circa 4% - piccola zona sovrastante l'autostrada dei fiori

Classe IV - circa 12% - centro abitato del capoluogo e tracciato autostradale

Classe III – circa 15% - zona circostante il capoluogo e l'autostrada

Classe II – circa 19% - una zona nel capoluogo, zone esterne (non contigue) al capoluogo e loc. Verzi

Classe I – circa 50% - parte collinare e alcune piccole zone interne al centro abitato del capoluogo

Poiché non è stato riscontrato il superamento dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g) della L. 447/1995, il Comune non ha ritenuto di adottare (entro dodici mesi dalla approvazione da parte della Provincia della classificazione acustica) piani di risanamento acustico.

Il Comune ha predisposto il Regolamento Comunale per il rilascio di eventuali deroghe per immissioni sonore nell'ambiente prodotte da attività rumorose temporanee. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 15.12.03 e successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 29/05, n. 23/2009 e n. 33/2017.

7.7 Emissioni elettromagnetiche

Il Comune di Loano ha adottato, ai sensi della Legge Regionale n.18/99, il "Piano di organizzazione del sistema di teleradiocomunicazioni" quale integrazione agli attuali strumenti di pianificazione territoriale disciplinante la localizzazione degli impianti di teleradiocomunicazione e telefonia mobile (delibera di CC n. 74 del 25/10/2002).

Nei mesi successivi all'adozione sono giunte all'ente osservazioni che sono stato oggetto di discussione nella seduta di consiglio del 03/03/03. Tutte le osservazioni non sono state accettate.

Sul territorio comunale sono state individuate 3 aree per l'installazione di impianti di emissione radiotelevisivi e di telefonia mobile: in un'area è presente un'antenna della TIM, nelle altre aree sono in corso opere di installazione di antenne.

Le analisi di impatto elettromagnetico effettuate dai gestori e annualmente dall'ARPAL (disponibili presso gli uffici comunali) hanno evidenziato il rispetto dei limiti di legge.

In prossimità dei siti individuati sono presenti recettori sensibili quali abitazioni, scuole e case di cura.

Dalla data di entrata in vigore della Legge Regionale n° 18 del 21/06/1999 al Comune sono pervenute perizie giurate per l'installazione o modifica di impianti di teleradiocomunicazione nell'ambito della richiesta di concessioni edilizie o denuncia di inizio attività. Sono pervenute comunicazioni relative a nuove installazione di impianti e apparecchiature con potenza massima irradiata dall'antenna non superiore a 7 watt o da radioamatori per il cui impianto ed esercizio sia stata accordata la concessione prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1966, n. 1214 (nuove norme sulle concessioni di impianto e di esercizio di stazioni di radioamatori).

7.8 Biodiversità sul territorio comunale

Allo stato attuale non risulta che le attività che caratterizzano il territorio comunale producano impatti negativi sulla biodiversità riuscendo ad inserirsi nel contesto ambientale senza creare squilibri.

A dieci anni dalla realizzazione della barriera di Loano, i periodici controlli effettuati sull'area marina interessata, fanno rilevare un ampio processo di sviluppo della flora e della fauna marina. Inoltre le misure di protezione hanno reso possibile un ripopolamento della fauna ittica del tutto identico a quello di ambienti marini naturali (parchi marini).

A distanza di anni inoltre, attraverso un censimento della fauna, si è registrato un aumento non solo quantitativo ma anche qualitativo della comunità ittica. Attraverso osservazioni dirette da parte di subacquei sono stati censiti 76 diverse specie.

8 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

8.1 Personale, settori e ruoli²

Ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000 l'Amministrazione comunale esercita le funzioni di indirizzo e di controllo politicoamministrativo attribuitegli dalla legge attraverso una componente istituzionale, rappresentata dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Responsabile dell'amministrazione e legale rappresentante del Comune è il Sindaco che oltre a convocare e presiedere la Giunta e il Consiglio e a sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici, esercita tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti comunali e quelle attribuitegli da specifiche disposizioni di legge.

Il Consiglio Comunale delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione. La Giunta Comunale collabora col Sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio.

Il Consiglio Comunale del Comune di Loano è formato da 20 consiglieri e dal Sindaco. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e da 7 Assessori di cui uno è investito della carica di Vice Sindaco.

L'organico comunale è attualmente costituito da circa 106 dipendenti suddivisi in 4 settori e dal Segretario Comunale. Ruoli e responsabilità degli uffici e del personale sono contenuti nello Statuto comunale/Regolamento degli uffici e dei servizi; mansioni e responsabilità specifiche relative alla gestione ambientale sono contenute nel manuale di gestione ambientale previsto dal SGA.

Sintesi della DOTAZIONE ORGANICA

AREA/settore/ufficio	N dipendenti (posti coperti)
Settore affari generali	14
Settore servizi economico finanziari, Residenza protetta Ramella, Sport, Turismo Anagrafe, Stato civile	40
Gestione del territorio e Demanio Ambiente	31
Polizia municipale, organizzazione e gestione risorse umane	21
Tot.	106 + 3 dirigenti + 1 Segretario

8.1.1 Spostamenti casa-lavoro del personale dipendente

Il 70% del personale dipendente raggiunge le sedi comunali con mezzi propri; solo il 15% utilizza i mezzi pubblici.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 22 di 47

9 LO STATO ATTUALE DELLA GESTIONE AMBIENTALE

Il Comune attua strategie ambientali prevedendo la consultazione ed il consenso dei cittadini, promuove lo sviluppo economico coerentemente con la compatibilità ambientale, valutando anche scelte strategiche alternative, elabora la pianificazione ambientale ricercando obiettivi di miglioramento misurabili, mantiene il monitoraggio delle attività previste, mantiene un equilibrio tra libere iniziative private ed esigenze sociali.

L'operatività della gestione ambientale compete per prassi consolidata all'Area Gestione del territorio, in caso di carenza di organico o di specifiche competenze del personale dipendente, l'Amministrazione si avvale di collaborazioni esterne specialistiche.

9.1 Sensibilizzazione ambientale, formazione del personale dipendente e assimilato

Nell'ottica dell'implementazione ed attuazione del Sistema di Gestione Ambientale, i dipendenti comunali vengono coinvolti a tutti i livelli, sensibilizzati e formati sulle problematiche ambientali e la loro gestione. Sono periodicamente realizzate campagne di sensibilizzazione per il cittadino e per gli operatori economici, in conformità con quanto indicato dalla norma UNI EN ISO 14001:2015.

9.2 I canali di comunicazione con l'esterno

L'ente ha attivato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per migliorare il rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione, facilitando l'accesso agli atti e ai procedimenti amministrativi comunali. Il Comune di Loano è dotato di un sito internet ed indirizzo di posta elettronica (www comuneloano it e urp@comuneloano.it) per ampliare i canali di comunicazione con il pubblico. Sul sito internet comunale è possibile avere informazioni sui servizi offerti al cittadino, informazioni sulla modalità della raccolta differenziata attuata, informazioni sui principali eventi, ecc.

9.2.1 Gestione dei reclami

Per prassi consolidata i reclami vengono protocollati dall'ufficio competente e l'Amministrazione Comunale provvede a rispondere entro 30 gg giorni dalla data di ricevimento.

La gestione dei reclami e delle segnalazioni di disservizio rapidamente e facilmente risolvibili è affidata all'URP. Negli altri casi i reclami sono sottoposti al Sindaco e/o alla Giunta affinché stabiliscano il provvedimento più adeguato da intraprendere.

9.3 Gestione della normativa ambientale

Premesso che il sistema di reperimento della normativa negli ultimi anni ha subito una grande evoluzione con l'implementazione di numerose piattaforme internet costantemente aggiornate sulla normativa ambientale e non.

Questo Ente ha scelto di non redarre un unico elenco della normativa vigente, ma di mettere a disposizione dei vari dirigenti gli strumenti per mantenersi costantemente aggiornati.

Ogni DIRIGENTE identifica le disposizioni normative e le regole aggiornate che disciplinano sia le attività/funzioni svolte sia quelle pianificate nel territorio, attraverso i seguenti strumenti:

- Sito NORMATTIVA il portale delle Leggi Vigenti;
- Sito AMBIENTEINLIGURIA sito ufficiale della Regione Liguria per l'ambiente;;
- Sito istituzionale Ministero dell'Ambiente

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 23 di 47

- Comunicazioni periodiche con enti pubblici (Regione, Provincia, Comuni);
- Abbonamenti a riviste specialistiche online come ad esempio ITALIA OGGI.

e le applica all'interno della propria attività.

Per una maggiore attenzione circa la conformità normativa dell'Ente è stato scelto di inserire nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale il link per il collegamento all'aggiornamento normativo del Ministero dell'Ambiente ed il link per il collegamento al sito regionale "Ambienteinliguria".

Analogamente si procederà a rendere disponibili aggiornamenti continui per tutto il personale attraverso il sito intranet dell'ente, in corso di costruzione.

RGA annualmente aggiorna l'elenco dei Regolamenti comunali che sono, comunque, pubblicati sul sito istituzionale.

9.3.1 Statuto, Regolamenti, Convenzioni, atti volontariamente sottoscritti

L'Ente opera in conformità al proprio Statuto ed ai propri Regolamenti. Lo Statuto enuncia i principi generali a cui ispirare l'azione comunale, descrive inoltre l'ordinamento strutturale del Comune, gli istituti di partecipazione e i diritti dei cittadini e regola l'attività amministrativa dell'Ente stabilendo ruoli e responsabilità degli uffici e del personale.

I Regolamenti comunali in vigore che disciplinano la materia ambientale sono elencati nell'apposita procedura del SGA unitamente alle convenzioni in atto con soggetti pubblici e privati. Si rileva che alcuni regolamenti comunali non risultano aggiornati.

9.3.2 Strumenti di pianificazione territoriale-

La pianificazione territoriale del Comune è attuata coerentemente agli indirizzi degli strumenti sovra comunali in vigore quali a titolo di esempio:

- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) previsto dalla L.R. n. 36/1997, è lo strumento della Regione Liguria per la pianificazione del territorio. Costituisce il riferimento per i piani provinciali e comunali e contiene gli obiettivi, i temi e i progetti che la Regione vuole promuovere in Liguria.
- Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP) è uno strumento preposto a governare sotto il profilo paesistico le trasformazioni del territorio ligure. Il PTCP è stato redatto sulla base e con le procedure previste dalla L.R. n.39/1984 ("Disciplina dei piani territoriali di coordinamento") ed è stato approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Liguria n.6 del 26 febbraio 1990. Costituiscono oggetto della disciplina del PTCP tre parti tra loro coordinate: la normativa urbanistico-edilizia, quella relativa alla vegetazione e quella che tratta gli aspetti dell'idrografia e della geomorfologia. Il PTCP è attualmente in corso di aggiornamento ai sensi della L.R. n.36/1997, contestualmente alla formazione del piano territoriale regionale.
- Piano regionale di gestione rifiuti approvato con DCR 17 del 29/02/2000.
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del consiglio provinciale n.24 del 10/06/2003
- Piano provinciale di gestione dei rifiuti approvato dal consiglio provinciale con delibera n°19 del 18/06/2002.
- Piano provinciale delle aree protette e dei sistemi ambientali
- Piano della Costa tale piano punta a tutelare e valorizzare i tratti di costa con particolare valore paesaggistico, naturalistico e ambientale, a riorganizzare e riqualificare i tratti di costa urbanizzati, a difendere il litorale dall'erosione marina, a sviluppare la fruizione pubblica e l'uso turistico e ricreativo della zona costiera, all'adeguamento e sviluppo del sistema della portualità turistica, ecc

9.4 Gestione dei fornitori e delle procedure di appalto

Le forniture e i lavori sono affidati in ottemperanza alle prescrizioni di legge. Si evidenzia che è intenzione del Amministrazione attuare azioni di sensibilizzazione rivolte ad enti gestori dei servizi di competenza comunale in merito alla attuazione di buone pratiche ambientali conformi al SGA adottato dal Comune.

9.5 Gestione delle operazioni di manutenzione

Il Comune provvede alla conservazione delle strutture di proprietà comunale tramite il proprio personale. In caso di opere straordinarie di manutenzione, i lavori sono dati in appalto a ditte specializzate.

Le attività di manutenzione sono programmate settimanalmente dall'ufficio tecnico e dall'ufficio ambiente. Gli interventi svolti sono registrati sistematicamente dagli operai comunali.

Il Comune gestisce un piano di reperibilità per le squadre operative addette alle manutenzioni.

10 IL PATRIMONIO COMUNALE

Il patrimonio comunale è più complesso di quello di seguito tratto elencato, ma considerando le finalità della presente analisi ambientale, non si ritiene pertinente l'analisi taluni beni.

10.1 Immobili (Edifici e Strutture)

Tipologia	Destinazione d'uso	Gestione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria/CPI	
Ex scuole di Verzi	Sede associazioni	Associazioni	Associazioni	Associazioni culturali	
	culturali	culturali	culturali		
Capannone	officina, deposito	Comune	Comune	Comune	
(Via degli Alpini)	automezzi comunali	Comune	Comune	Comune	
Campo solare	attività ludiche e	Comune	Comune	Compune	
(Via Isonzo)	didattiche	Comune	Comune	Comune	
Casa Amico	Struttura per disabili	Associazione	Associazione	Associazione benefica	
Casa Amileo		benefica	benefica		
Caserma dei carabinieri	Caserma dei carabinieri	Arma dei Carabinieri	Prefettura	Comune	
Scuole "Ramella"	scuole primarie e		Comune	Comune	
	secondarie di I grado				
Palestra "Ramella"	Palestra polifunzionale	Direzione didattica	Comune	Comune	
Scuole "Vallerga"	scuole primarie e palestra		Comune	Comune	
Casa custode scuole "Ramella"	Disabitata - Deposito	Comune	Comune	Comune	
Casa nel cortile scuole "Ramella"	Deposito	Privato	Privato	Privato	
Deposito nel cortile scuole "Ramella"	Deposito	Comune	Comune	Comune	

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 25 di 47

[1		1 1	Pagina 25 di 47	
Tipologia	Destinazione d'uso	Gestione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria/CPI	
Residenza protetta "Ramella"	casa di riposo per anziani	Comune	Comune	Comune	
Torre pentagonale	sede associazioni culturali	Associazioni culturali	Comune	Comune	
Palazzo Doria	sede uffici comunali	Comune	Comune	Comune	
Giardino del Principe	Cinema e teatro all'aperto	Privato	Comune	Comune	
Torretta del giardino del Principe	Inutilizzata	Comune	Comune	Comune	
Capannone Via Rubatto	Deposito mezzi	Comune	Comune	Comune	
Ristorante "Il campione"	Ristorante	Privata	Privata	Privata	
Casetta Protezione Civile e Alpini	Sede associazioni	Privato	Privato	Privato	
Magazzino (Via Richeri)	Deposito	Privato	Privato	Privato	
Ex Lavatoi pubblici	Inutilizzati	Comune	Comune	Comune	
Serv. Igienici (C.so Europa)	Serv. Igienici	Comune	Comune	Comune	
Serv. Igienici (Via Genova)	Serv. Igienici	Comune	Comune	Comune	
Palazzetto dello sport (Via Matteotti)		Comune	Comune	Comune	
Spogliatoi piscina all'aperto		Privata	Privata	Privata	
Piscina coperta (Via Matteotti)		Privata	Privata	Privata	
Piscina scoperta (Via Matteotti)		Privata	Privata	Privata	
Campo sportivo "Ellena" (Via S.Amico)	attività sportive	Privata	Privata	Privata	
Bocciodromo (Via Alba)		Privata	Privata	Privata	
Campi da tennis (Via Aurelia)		Privata	Privata	Privata	
Serv. Igienici e spogliatoi (Via E.Toti)		Privata	Privata	Privata	
	sale polivalenti	Privata	Privata	Privata	
Edificio Polifunzionale all'interno del Porto Turistico	ristorante bar	Privata	Privata	Privata	
	attività pescatori	Privata	Privata	Privata	

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 26 di 47

Tipologia	Destinazione d'uso	Gestione	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria/CPI
	servizi tecnici e impiantistici	Privata	Privata	Privata

Le proprietà immobiliari comunali versano in buono stato di conservazione.

Gli edifici presentano vie d'uscita adeguate per le situazioni di emergenza incendio.

Sul territorio sono presenti tre cimiteri comunali: uno nel capoluogo, uno in località Berbena ed uno in località Verzi.

All'interno del palazzetto dello sport si trovano un Campo basket e pallavolo, due piscine e una palestra. All'esterno del palazzetto dello sport si trovano due piscine, di cui una olimpionica e due acquascivoli.

Nell'area adiacente alla Torretta del Giardino del principe ha sede nel periodo estivo il cinema "Giardino" la cui gestione è data in affidamento a terzi.

10.2 Strade comunali ed aree parcheggio

Nel territorio comunale si individuano strade interurbane comunali, per un totale di circa 56 Km, strade extraurbane comunali (7 Km) e strade vicinali. Le strade sono in prevalenza asfaltate.

Nel territorio comunale si trovano numerose aree parcheggio: Viale Toti, Via delle Caselle, Via Ponchielli, Via Aurelia, Via delle Caselle, Via Piave, Via Risso, località Gazzi, località Caselle, Rocca Boragine.

10.3 Aree verdi, parchi pubblici e terreni

	Are	ee verdi	
Via Deledda – Ufficio Postale	Largo Ariosto	Viale Toti	Passeggiata a Mare (Corso Roma, piazzale Mazzini, lungomare Marconi)
Punto Eco - Via Bergamo	Via Alfieri – Via Boccaccio	Palazzetto dello Sport	Bocciodromo – Via Alba
Via S. Isidoro	Zona C7 di P.R.G.	Campo Solare – Via Gozzano	Via Montello
Loc. Molini - Verzi	Via degli Alpini (Loano 2)	Campetto Calcio Verzi	Via Matteotti civ. 63
Tennis Club	Stazione Carabinieri	Zona C6 di P.R.G.	
	P	archi	
Parco Don Leone Grossi	Parco Giardino delle rose	Parco San Giuseppe	Parco A. Rocca
	Gi	ardini	
P.zza Antonio Da Noli	Località Caselle	Via dei Gazzi	Corso Europa
Via Matteotti - Bingo Via Ponchielli – Piazza Don Folci		Via S. Agostino	Via Pontassi – Ponte Romano
Marciapiedi Via delle Olivette	Marciapiedi Via Aurelia	Stazione FF.SS.	Piazza Caffaro e Piazzale Assereto
Via Montegrappa	Via Isonzo	Via Pirandello	Monumento Caduti Loc. Verzi
Loc. Rolandette	Via Martiri della Libertà		

Si riporta di seguito l'elenco dei terreni di proprietà comunale divisi per tipologia:

Tipologia	Superficie		Tipologia		Superfi	cie	
	ha	are	ca		ha	are	ca
Pascolo	2	52	55	Rel Ente ur			32

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 27 di 47

Tipologia	S	uperficie		Tipologia		Superfi	cie
Cast frutto		5	7	fu d accert		66	84
Bosco ceduo		9	62	cimitero	1	10	80
Prato	1	60	28	Canneto		1	
Incolt prod		8	30	Area fab dm		1	80
Pasc cespug		68	22	semin arbor		5	60
bosco alto	3	9	99	incolt ster		92	40
bosco misto		88	30	Prato irrig		8	20
fabb rurale		5	94	frutt irrig	4	84	9
uliveto	1	75	40	orto irrig		45	9
Fabb diruto		9		orto		33	56
sem irr arb		2	30			l	
TOTALE		26 ha 44 a 67 ca					

10.4 Mezzi meccanici, automezzi e attrezzature

Presso gli uffici comunali è disponibile l'elenco completo delle attrezzature di proprietà dell'ente.

Tutti gli automezzi e le attrezzature sono sottoposti a regolare manutenzione e controllo. Gli automezzi sono parcheggiati presso il capannone di Via degli Alpini e presso l'autosilos presente nel capoluogo dove il comune possiede 15 parcheggi.

10.5 Impianti termici e aeraulici

Gli impianti termici di proprietà comunale sono sottoposti a manutenzione e controllo periodico secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Il servizio è affidato a ditta specializzata (compreso l'incarico di terzo gestore).

Gli impianti di termici e di condizionamento presso gli stabili comunali sono i seguenti:

Bene/Apparecchiatura	Ubicazione	alimentazione	cadenza controlli
Condizionatore:	PALAZZO COMUNALE	gas: 8kg R 407 C	Annuale
Impianto termico	CASERMA CARABINIERI	Gas Metano	Annuale
Impianto di condizionamento	CASERMA CARABINIERI	GAS: R 717	Annuale
Servizi igienici	PASSEGGIATA A MARE	gas:kg 2 R 22	Annuale
Condizionatore	Biblioteca KURSAAL	gas: R 407 C	Annuale
Condizionatore	P.M.	gas: kg 2,10 R 22	Annuale
Condizionatore	P.M. impianto videosorvegl.	gas: kg 0,81 R 410 A	Annuale

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 28 di 47

Condizionatore	Casa di riposo Ramella	gas: kg 4,3 R 410A	Annuale
IMPIANTI TERMICI :	PALAZZO COMUNALE	gasolio	Annuale
IMPIANTI TERMICI:	Campo sportivo	metano	Annuale
IMPIANTI TERMICI:	Comando P.M.	metano	Annuale
IMPIANTI TERMICI :	Bocciodromo	metano	Annuale
IMPIANTI TERMICI :	Sc. S. Stella	metano	Annuale
IMPIANTI TERMICI :	Sc. Vallerga	gasolio	Annuale
IMPIANTI TERMICI :	Sc. Ramella V. D'Annunzio	gasolio	Annuale
IMPIANTI TERMICI :	Palasport	metano	Annuale
IMPIANTI TERMICI :	Casa di riposo Ramella	gasolio	Annuale
FRIGO	Casa di riposo Ramella	Freon	Annuale

10.6 Serbatoi e depositi

I 7 serbatoi di gasolio a servizio degli impianti termici comunali sono di tipo interrato.

Sono presenti 7 serbatoi per gasolio della capacità da 7.500 a 10.000 mc a servizio delle caldaie degli stabili comunali, di questi 3 sono stati dismessi (2 inertizzati);

Per i serbatoi attivi, l'amministrazione, effettua, con regolare scadenza, tramite l'ausilio di ditta specializzata la prova di tenuta e, nel caso l'esito sia negativo, provvede alla loro vetrificazione

Presso l'ufficio tecnico sono disponibili le schede tecniche di controllo dei serbatoi, le schede grafiche dei serbatoi, i certificati di avvenuta prova pressione con grafico della prova e la tabella serbatoi.

10.6.1 Sostanze pericolose per l'ambiente

Dall'analisi delle schede di sicurezza, risultano in uso altre sostanze pericolose per l'ambiente stoccate in piccole quantità presso officina, deposito giardinieri e piscina. Presso i siti di utilizzo sono conservate le SdC e sono stati formati gli operai in merito alle procedure di sicurezza

10.7 Impianti di pubblica illuminazione

L'amministrazione comunale è proprietaria di parte degli impianti di pubblica illuminazione presenti nel territorio comunale (64 impianti), gestiti dal 2014, a seguito di adesione a convenzione CONSIP, dalla Soc. Enel Sole S.p.a. .

10.8 Strutture contenenti amianto

In base al censimento dei materiali contenenti amianto, svolto per gli edifici ed impianti comunali, ai sensi della L.257/92, è stata accertata la presenza di amianto compatto in alcuni manufatti.

Si riporta di seguito l'elenco e lo stato attuale di conservazione dei materiali:

Edificio	Tipo materiale	Estensione	Stato conservazione 2016	Note
Centro polifunzionale Kursaal	Copertura esterna	8 m ²	compatto	Nell'edificio era presente anche una copertura esterna di 352 mq che nel 2003 è stata incapsulata
Scuole Ramella	Copertura esterna	70 m ²	Rimossa nel 2012	E' stata eseguita una rimozione di copertura di amianto in altro edificio facente parte del complesso già nel 2000
Campo sportivo "Ellena"	Copertura tetto tribune	368 m ²	Compatto	Parte è stato rimosso nel 2014
Locale Via Alba	Copertura esterna	40 m ²	Compatto	
Magazzino Via Madre Rubatto	Copertura esterna	480 m ²	Compatto	
Capannone Via degli Alpini	Copertura esterna	500 m ²	Compatto	

Il centro denominato Kursaal non è di proprietà comunale; nel settembre 2003 il comune ha incaricato una ditta specializzata per effettuare l'incapsulamento e successiva coloritura a protezione. Presso gli uffici comunali sono disponibili gli attestati di certificazione dei prodotti utilizzati dalla ditta.

Il Comune ha provveduto ad individuare un responsabile con compiti di controllo e coordinamento delle attività manutentive che coinvolgono i materiali di amianto.

Il Comune conserva i rapporti di aggiornamento dei manufatti contenenti amianto presentati all'unità sanitaria locale competente.

Ai sensi del DGR 42/2000, il comune ha provveduto a verificare l'assenza nel proprio territorio di cave di estrazione di pietrisco di pietre verdi.

Le schede di autonotifica dell'amianto vengono inviate con cadenza triennale all'ASL. L'ultimo invio risale al il 31 maggio 2016.

10.9 Acquedotti: reti e fonti di approvvigionamento

La rete acquedottistica comunale copre capillarmente, sino a quota 140 m s.l.m., il territorio comunale con l'esclusione della frazione Verzi. La rete ha uno sviluppo complessivo di 75 km, di cui 15 km di pertinenza delle reti di adduzione; il tipo di trasporto è a pressione. La frazione di Verzi è servita da una rete non comunale gestita da un consorzio.

Risultano complessivamente a servizio dell'acquedotto comunale 6 vasche di accumulo.

Id	Denominazione Serbatoio	Capienza [m³]	Quota sul livello del mare
			[m]
A	San Damiano	3.000	80
В	Santa Libera	1.250	140
С	Orsolani	100	100

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 30 di 47

D	EX SLA1		
Е	EX SLA2	250	70
F	EX SLA3		

I serbatoi Ex SLA servono parte della rete di distribuzione ex SLA non ancora collegata alla rete di distribuzione ex SLA non ancora collegata alla rete di distribuzione dell'acquedotto comunale; la maggioranza degli utenti di tale acquedotto sono nel territorio comunale di Borghetto Santo Spirito.

L'approvvigionamento idrico avviene tramite pozzi ubicati nel territorio comunale di Loano, Pietra Ligure e Borghetto Santo Spirito. Le stazioni di sollevamento sono tre:

- Stazione di sollevamento "Armelle", localizzata nel comune di Pietra Ligure: l'acqua emunta dai 4 pozzi presenti viene inviata, tramite una condotta in acciaio, al serbatoio San Damiano.
- Stazione di sollevamento "Loree" (comune di Borghetto Santo Spirito) ove sono presenti 11 pozzi. Dalla stazione di sollevamento si diramano due condotte in acciaio e una in ghisa che coprono tutto il territorio e si collegano con la condotta di distribuzione-adduzione del serbatoio San Damiano. Dalla stazione di sollevamento si dirama inoltre una condotta in ghisa che permette il collegamento con la rete di distribuzione dell'acquedotto di Alberga; ciò consente di potenziare, in caso di necessità, il quantitativo di acqua immesso nella rete.
- Stazione di sollevamento "Bulasce" ubicata nel territorio di Loano: sono presenti 4 pozzi che alimentano i serbatoi Santa Libera, Orsolani e ex SLA.

Il comune ha provveduto a denunciare i pozzi nel 1995 in ottemperanza al dal D. Lgs 275/93. La potabilizzazione dell'acqua avviene tramite impianti di clorazione posizionati nelle stazioni di sollevamento Loree e Bulasce; l'acqua emunta dalla stazione Armelle è disinfettata dall'impianto di clorazione installato nel serbatoio San Damiano.

Non sono presenti acquedotti per uso irriguo di proprietà comunale.

Riferimenti

www provincia savona.it

Relazione tecnica redatta dall'Acquedotto San Lazzaro

10.10 Reti fognarie e impianti di depurazione

La rete fognaria del territorio comunale è costituita da reti di smaltimento delle acque bianche e nere sono separate il 75%. Le acque nere confluiscono all'impianto di depurazione consortile localizzato nel comune di Borghetto Santo Spirito, gestito dalla Servizi Ambientali S.p.A., che tratta anche i reflui provenienti dai comuni di Toirano, Balestrino, Boissano e Borghetto Santo Spirito. Tutte le acque reflue della rete fognaria comunale vengono convogliate presso la stazione di sollevamento di ponente e rilanciate all'impianto di depurazione consortile. Nel territorio comunale sono presenti 6 stazioni di sollevamento fognario di cui due dotate di scarico di emergenza a mare: queste ultime sono localizzate una al confine con il comune di Pietra Ligure e la seconda al confine con il comune di Borghetto Santo Spirito.

Negli ultimi anni il comune ha realizzato ex novo la rete fognaria del centro storico realizzando nuovi sistemi di canalizzazione delle acque nere e una nuova rete di acque bianche che ha permesso la completa separazione delle acque nere e chiare nel centro storico.

Sono state attuate idonee installazioni da parte di Servizi Ambientali Spa di generatori di corrente in alcune stazioni di sollevamento per garantire il funzionamento delle pompe anche in caso di black out elettrico. Nel corso degli ultimi anni non si sono verificate emergenze tali da determinare il funzionamento degli scarichi.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 31 di 47

Una parte del territorio collinare non è servita dalla rete comunale; le utenze private presenti in tale zona provvedono alla depurazione dei propri scarichi mediante fosse Imhoff private.

Le acque bianche sono convogliate nel torrente Nimbato e nei rii presenti nel territorio comunale. Le acque bianche in passato non hanno presentato evidenti segni di contaminazione a causa di scarichi abusivi di acque nere. Il comune è intervenuto effettuando lavori sulla rete fognaria.

Il Comune non ha mai effettuato alcun tipo di controllo analitico sugli scarichi né sui corpi idrici recettori.

10.11 Gestione rifiuti

I rifiuti prodotti dalle attività dell'Ente sono quelli della Residenza Protetta, quelli dell'Officina e quelli dalla manutenzione degli stabili (lampadine al neon).

Per i rifiuti pericolosi prodotti dalla Residenza Protetta e dell'Officina, il Comune è iscritto al SISTRI.

Per questi CER, il Comune, inoltre presenta annualmente dichiarazione semplificata alla Camera di Commercio di Savona.

Per i neon derivanti dall'attività degli elettricisti sugli impianti comunali, dal mese di Novembre 2015 è presente un contenitore dedicato che verrà annualmente smaltito da Ditta specializzata.

11 SERVIZI ED ATTIVITÀ DI COMPETENZA COMUNALE

11.1 Consumi

Il consumo di acqua è molto variabile negli anni a causa di problematiche connesse ad impianti d'irrigazione e alle variazioni climatiche nonché alla messa in servizio di immobili o fabbricati.

L'ente acquista regolarmente cartucce rigenerate e carta riciclata per i propri uffici e ha diramato direttive per incentivare all'utilizzo di supporti informatici in ragione di analogici.

I consumi energetici dell'ente non sono tali da richiedere la nomina e la comunicazione annuale alla FIRE (federazione italiana per l'uso razionale dell'energia) del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (L.10 del 09/01/1991). Il comune ha comunque affidato l'incarico per il ricoprimento del ruolo di energy manager ad un tecnico esterno per la consulenza nel progetto PROSPER promosso dal Patto dei Sindaci

A fronte dell'affidamento alla Soc. Enel Sole degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale è in corso la sostituzione con impianti a risparmio energetico, con passaggio al sistema led dei corpi illuminanti di alcune strade cittadine.

11.2 Attività soggette a prevenzione incendi

In ottemperanza alla vigente normativa di pertinenza (DPR 37/98, DM 16/02/82, DPR 577/82, e successive modifiche ed integrazioni), l'Amministrazione comunale ha ottenuto il certificato di prevenzione incendi per le proprie strutture.

L'Amministrazione provvede a mantenere gli impianti in economia diretta o mediante ditte specializzate e provvede alle verifiche degli impianti mediante Arpal od Enti ambientali e/o certificanti ai sensi della legislazione vigente in materia. L'amministrazione provvede ad organizzare con cadenza triennale corsi sulla sicurezza ai sensi 81/2008 con l'ausilio di personale specializzato per informare ed istruire ,nell'ambito di ciascuna mansione, il personale operante e addetto alle singole attività.

Presso gli immobili comunali è presente un congruo numero di estintori, prevalentemente a polvere, regolarmente soggetti a manutenzione da parte di una ditta specializzata.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 32 di 47

12 SERVIZI ED ATTIVITÀ A GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

12.1 Servizio di raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento/recupero rifiuti urbani

Il 18/04/2016 ha preso avvio il Servizio di gestione rifiuti domestici ed assimilati da parte della Ditta STIRANO srl.

La Ditta STIRANO srl è risultata aggiudicataria del Servizio a seguito di gara d'appalto svolta dal SUAR.

Il 01/12/2019 la Ditta STIRANO srl ha cambiato denominazione in EGEA AMBIENTE srl.

Il nuovo sistema di raccolta rifiuti prevede il passaggio da una raccolta stradale al porta a porta sull'80% del territorio.

Saranno oggetto di raccolta porta a porta tutte le utenze non domestiche e tutte le utenze domestiche all'esterno della zona del centro storico che conferiranno i propri rifiuti in isole ecologiche con accesso controllato da videocamere e cassonetti per l'organico e rifiuti indifferenziata con utilizzo esclusivo con tessera di riconoscimento.

Il 18 di Luglio 2016 ha preso avvio la raccolta porta a porta delle utenze non domestiche.

L'avvio della raccolta dei rifiuti per le utenze domestiche è avvenuto nel mese di Ottobre 2016.

12.2 Gestione isole ecologiche

La Ditta EGEA AMBIENTE srl ha preso in gestione anche il centro di raccolta "ECOCENTRO" sito in Via degli Alpini, di circa 2000 m² costituito da:

- una cabina abitativa ad uso ufficio dotata di personal computer per la gestione delle attività di raccolta rifiuti;
- contenitori per il conferimento dei rifiuti differenziati che non vengono raccolti in altro modo sul territorio

Il sito è autorizzato dal Sindaco con autorizzazione del 28/06/2016, inviata per conoscenza a Regione, ARPAL e Provincia di Savona.

L'area è lontana dal centro abitato e dai pozzi per l'emungimento di acqua potabile; i containers sono posizionati su un basamento impermeabile in cemento armato dotato di griglie di raccolta delle acque piovane, per cui si escludono rischi di contaminazione del suolo e delle acque.

La nuova gestione dei rifiuti prevede, infine, l'attivazione di un centro del riuso in locali siti in prossimità dell'"ECOCENTRO". In tale struttura gli utenti potranno depositare i materiali in buono stato dei quali vogliono disfarsi a beneficio di altri utenti che possono prelevarli senza costi alcuno.

12.3 Gestione del patrimonio immobiliare

Per piccoli interventi di manutenzione ordinaria, il Comune provvede direttamente tramite il proprio reparto manutenzioni. In caso di opere straordinarie di manutenzione, i lavori sono dati in appalto a ditte specializzate.

Il Comune provvede altresì agli adempimenti normativi relativi alla conduzione delle attività svolte nelle proprie strutture fatta eccezione per quelle affidate in gestione a terzi sulle quali esercita comunque il controllo della conformità dei disposti contrattuali sottoscritti tra le parti.

12.4 Gestione impianti elettrici strutture comunali

La manutenzione ordinaria degli impianti elettrici comunali è gestita in economia dal Comune che affida con contratto d'appalto a ditte specializzate interventi straordinari.

Negli immobili comunali non sono presenti impianti elettrici alimentati da fonti energetiche rinnovabili.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 33 di 47

12.5 Gestione Residenza protetta "A. Ramella"

La residenza ospita circa 50 anziani sia auto-sufficienti che non e offre il ricovero garantendo una continua presenza infermieristica ed attività di animazione. Presso la struttura non sono effettuate alcun tipo di analisi cliniche e non sono svolte visite specialistiche.

I rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo prodotti sono raccolti negli appositi contenitori forniti dalla ditta che effettua il trasporto all'inceneritore.

Nella struttura era presente una cucina per la preparazione dei pasti per gli ospiti (autorizzazione sanitaria n. 833 del 12/11/1993). Dall'anno 2015, l'Amministrazione ha scelto di esternalizzare il Servizio mensa.

Nella mensa è presente un frigorifero e una cella frigorifera contente gas R22; una ditta incaricata della distribuzione dei pasti è anche responsabile dei controlli sul gas della cella frigo.

12.6 Gestione del parco mezzi

Tutti gli automezzi comunali sono sottoposti a regolare manutenzione e controllo. Gli interventi sono realizzati in parte direttamente dall'officina comunale. I responsabili dei mezzi conservano un registro in cui annotano le ore di funzionamento e i controlli effettuati sui singoli mezzi. Altre manutenzioni, secondo necessità, sono effettuate esternamente da ditte specializzate.

Le operazioni di cambio olio e i filtri vengono svolte da officine specializzate.

Le attrezzature di lavoro sono sottoposte a periodiche operazioni di manutenzione svolte dal personale operativo o da ditte specializzate.

I mezzi in dotazione sono utilizzati per la manutenzione strade, il trasporto scolastico e per gli interventi sul territorio.

12.7 Operazioni di carpenteria inerenti la manutenzione

Gli operai comunali svolgono piccole operazioni di carpenteria presso il capannone di Via degli Alpini. Presso il capannone si effettua attività di saldatura: l'attività svolta non necessita di autorizzazione o denuncia alla Provincia ai sensi del D.G.R. 2056/1998.

12.8 Manutenzione strade comunali

L'attività comunale di manutenzione delle infrastrutture viarie, è svolta direttamente dal Comune, attraverso interventi diretti da parte degli operai comunali per piccole attività di manutenzione ordinaria e rifacimento della segnaletica orizzontale, mentre per lo svolgimento di attività di manutenzione straordinaria, quali grandi bitumazioni, rifacimento, costruzione e/o ampliamento di sedi stradali il Comune si affida a ditte esterne specializzate.

Le operazioni di manutenzione ordinaria svolte direttamente sono effettuate in funzione delle necessità contingenti.

Nel caso dell'apertura di cantieri stradali che influenzano la circolazione viaria, la popolazione è avvisata e adeguatamente tutelata.

In relazione alla tipologia di interventi di manutenzione condotti direttamente dal Comune si ritiene che le emissioni prodotte in atmosfera possano essere considerate trascurabili.

Non sono mai pervenuti reclami da parte della popolazione correlati alle emissioni diffuse generate dall'attività di cantiere.

Gli altri rifiuti sono raccolti in modo differenziato e affidati a ditte autorizzate o al servizio pubblico di raccolta in conformità alla normativa vigente.

In caso di affidamento a ditte terze specializzate lo smaltimento dei rifiuti è a carico delle stesse e deve essere svolto, così come prescritto dall'Amministrazione nei capitolati di appalto per l'affidamento del lavoro.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 34 di 47

Per quanto attiene le attività di cantiere il Comune disciplina le attività rumorose con il proprio Regolamento comunale.

12.9 Sgombero neve

Il Comune gestisce in economia il servizio e a seconda dell'entità dell'emergenza valuta il conferimento degli interventi di ripristino della viabilità a ditte esterne specializzate. Il comune non dispone di attrezzature specifiche per lo sgombero neve in quanto il territorio comunale è interessato solo saltuariamente da nevicate. Solo in caso di necessità l'ente acquista sale da spargere sulle strade.

12.10 Spazzamento e lavaggio strade

Il servizio di spazzamento della rete viaria è stato appaltato con il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati alla Ditta EGEA AMBIENTE srl.

Lo spazzamento meccanizzato avviene nelle strade comunali, ad eccezione del centro storico, mediante l'utilizzo di 2 spazzatrici:

Spazzatrice Sicas aspirante da 5 mc. targata AFN503;

Spazzatrice Jonston da 2 mc. targata AJG243;

I rifiuti derivanti dallo spazzamento meccanizzato sono smaltiti in discarica con i restanti RSU.

Nel centro storico di Loano e in altre zone del comune è attuato il solo spazzamento manuale. L'operatore addetto al servizio si avvale di un triciclo attrezzato con bidoni di raccolta, scopa, pinza e contenitore porta siringhe. La raccolta e smaltimento dei contenitori è effettuato da terzi autorizzati.

La Ditta EGEA AMBIENTE srl esegue lo spazzamento in occasione del mercato settimanale, delle fiere annuali e delle manifestazioni carnevalesche.

La Ditta EGEA AMBIENTE srl, è incaricata, inoltre, della derattizzazione del territorio (che attua tramite l'ausilio di postazioni fisse) e del servizio stagionale di demuscazione.

12.11 Attività cimiteriali

La manutenzione e le attività di raccolta dei rifiuti speciali prodotti nei cimiteri di 2 dei 3 cimiteri comunali viene eseguita da Ditta appositamente incaricata. Il terzo cimitero è rimasto in carico al Comune che lo gestisce attraverso la propria squadra di operai.

Gli operai svolgono attività di inumazione e tumulazione ordinarie, esumazione ed estumulazione, in conformità alle normative vigenti.

12.12 Gestione delle aree a verde pubblico

L'attività di manutenzione delle aree verdi, giardini pubblici ed aiuole, l'attività è stata appaltata a Ditta esterna. Gli interventi svolti riguardano principalmente potature, decespugliamento e sfalcio

Le operazioni condotte dai giardinieri comunali riguardano piccole aree e le situazioni di emergenza e vengono svolte secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico. I mezzi comunali adibiti al servizio di manutenzione del verde pubblico sono parcheggiati in parte presso il capannone di Via Madre Rubatto e in parte nel capannone di Via degli Alpini.

Il taglio e sfalcio della vegetazione in corrispondenza delle strade comunali e di alcune strade provinciali viene eseguito dai cantonieri comunali.

Per la potatura di alberi ad alto fusto il Comune si rivolge a ditte esterne con incarico a chiamata.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 35 di 47

12.13 Gestione organizzazione manifestazioni temporanee e mobili

La gestione dell'organizzazione delle manifestazioni temporanee e mobili sul territorio comunale avviene a cura dell'ufficio Commercio al quale compete il rilascio delle autorizzazioni di Pubblica Sicurezza, la licenza di esercizio e la verifica dei requisiti tramite la Commissione di Vigilanza.

Sul territorio comunale sono presenti associazioni di iniziativa privata aventi per scopo l'organizzazione di manifestazioni turistiche quali, ad esempio, il Carnevale, la festa del Gelato, la Festa della Torta Ligure ecc...

Durante le manifestazioni il comune incrementa il servizio di raccolta degli RSU e RD.

La disciplina degli orari per cui sono consentite le manifestazioni temporanee e mobili è contenuta nel Regolamento comunale per la limitazione delle immissioni sonore.

13 ATTIVITÀ DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A TOTALE O PARZIALE GESTIONE DI TERZI: INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

13.1 Raccolta differenziata

Il Servizio è stato affidato tramite gara d'appalto svolta dal SUAR, su capitolato fornito dal Comune di Loano, alla Ditta EGEA AMBIENTE Srl.

A seguito dell'affidamento di cui sopra, sul territorio comunale, la raccolta differenziata di carta, plastica + metalli, organico e indifferenziata avrà le seguenti modalità:

UTENZE DOMESTICHE ZONA CENTRO: 8 isole ecologiche con i contenitori per l'organico e l'indifferenziata con conferimento tramite l'ausilio di scheda magnetica personalizzata;

UTENZE NON DOMESTICHE: Porta a porta

UTENZE DOMESTICHE ZONA ESTERNA:

- fino a 4 U.I. : porta a porta per singola U.I.
- da 5 U.I. : porta a porta con contenitori condominiali.

Per le restanti tipologie di rifiuti, invece, sarà la seguente:

Frazioni	Tipo di raccolta				
Vetro	Campane stradali di colore verde (n.60)	Porta a porta presso attività ristorative* (160 contenitori da 220 litri)	Presso il Punto Eco		
Pile esauste	Contenitori presso alcuni negozi specializzati	Presso il Punto Eco			
Farmaci	Contenitori presso alcune attività specializzate	Presso il Punto Eco			
	Domiciliare previo appuntamento con Ditta EGEA AMBIENTE srl	Conferimento diretto dei cittadini al deposito comunale di Via degli Alpini			
Ferro	Domiciliare previo appuntamento con Ditta EGEA AMBIENTE srl	Conferimento diretto dei cittadini al deposito comunale di Via degli Alpini			
Ingombranti	Domiciliare previo appuntamento con Ditta EGEA AMBIENTE srl	Conferimento diretto dei cittadini al deposito comunale di Via degli Alpini			

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 36 di 47

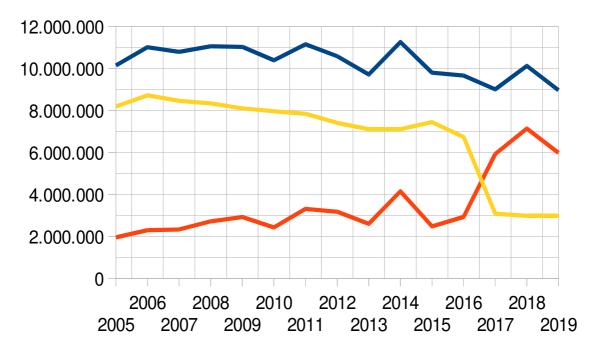
Frazioni	Tipo di raccolta	
Ramaglie (esclusa l'erba)	Domiciliare previo appuntamento con Ditta EGEA AMBIENTE srl	Conferimento diretto dei cittadini al deposito comunale di Via degli Alpini
Batterie esauste	Contenitori presso alcune attività specializzate	Presso il Punto Eco
Oli minerali	Contenitori presso alcune attività specializzate	Presso il Punto Eco
Oli vegetali	Contenitori presso residenza protetta "Ramella"	Presso il Punto Eco
Personal computer	Domiciliare previo appuntamento con Ditta EGEA AMBIENTE srl	Conferimento diretto dei cittadini al deposito comunale di Via degli Alpini
Televisori	Domiciliare previo appuntamento con Ditta EGEA AMBIENTE srl	Conferimento diretto dei cittadini al deposito comunale di Via degli Alpini
Abiti usati	Conferimento diretto dei cittadini al deposito comunale di Via degli Alpini	
Toner e delle cartucce esauste	Conferimento diretto dei cittadini al deposito comunale di Via degli Alpini	

Presso le scuole e la sede comunale è inoltre effettuata la raccolta differenziata della carta, plastica + metalli, organico e indifferenziata

13.1.1 Produzione Raccolta differenziata

Le quantità di rifiuti prodotti annualmente sono contenute nei Modelli Unici di Dichiarazione (MUD) conservati presso l'ufficio ambiente.

ANDAMENTO R.D.



REV. 09 del 21/08/20

Pagina 37 di 47



13.2 Gestione acquedotto

Con contratto n. 2705 del 28/04/1992 il comune di Loano ha concesso per trenta anni alla Società Acquedotto San Lazzaro di Spotorno il servizio di distribuzione dell'acqua potabile.

Gli obblighi della Società Acquedotto San Lazzaro secondo il sopraddetto contratto sono:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e della rete di distribuzione
- Progettazione e costruzione delle opere occorrenti per la progressiva estensione dell'acquedotto comunale, in conseguenza dello sviluppo degli insediamenti
- Organizzazione e gestione dei servizi tecnici ed amministrativi dell'acquedotto
- Rispetto delle norme previste dal DPR n.236/88 e s.m. e delle norme integrative previste dalle leggi della Regione

La concessionaria è inoltre responsabile del controllo della qualità delle acque.

Il Comune è informato dagli enti di controllo e dall'Acquedotto San Lazzaro sulle non conformità riscontrate derivanti dall'analisi della qualità delle acque potabili distribuite dall'acquedotto comunale. In occasioni di non conformità rilevate dagli enti di controllo, il Comune sollecita gli interventi del gestore, perché siano attuate le necessarie azioni di ripristino della conformità. Il Comune valuta anche l'emissione di ordinanze per la limitazione dell'utilizzo ad uso potabile delle acque distribuite dall'acquedotto.

La società Acquedotto S. Lazzaro fornisce periodicamente al comune i referti di analisi delle acque. Per garantire l'approvvigionamento idrico del territorio, l'Acquedotto San Lazzaro integra le disponibilità del comune con il quantitativo indispensabile a garantire il servizio, tramite derivazione da pozzi di uso della concessionaria.

Non esistono problemi di approvvigionamento per gli acquedotti del territorio comunale, e negli ultimi anni non sono state emesse ordinanze per il razionamento dell'acqua.

Il volume di acqua distribuito varia da un minimo di circa 5 m^3 / giorno durante il corso dell'anno a circa 12500 m^3 / giorno nei periodi estivi.

13.2.1 Controlli sulla qualità dell'acqua

I parametri di confronto, espressi come valori guida e concentrazioni massime ammissibili e le frequenze di campionamento sono quelli stabiliti dal DPR 236/88 e dal D.Lgs 02/02/2001. I controlli interni sono svolti dall'Acquedotto San Lazzaro (6 controlli di routine e uno di verifica).

Le analisi sono svolte campionando le acque da fontane localizzate: quattro sulla passeggiata, una sul confine tra Loano e Pietra Ligure , una dalla chiesa San Pio X , una nell'area verde Silos via Matteotti, una dalla chiesa Sant'Agostino ed una in corso Europa.

In occasione delle analisi sono rilevati i parametri chimico – fisici previsti dal D.Lgs. 31/2001.

Da un'analisi dei dati relativi agli anni 2009-2017, si è riscontrato che i parametri relativi a colore, odore, torbidità, pH, ossidabilità, ammoniaca, cloruri, calcio, nitrati, nitriti e conducibilità elettrica nei diversi punti di campionamento rispecchiano sempre ampiamente i requisiti di qualità per le acque potabili definiti dalla legislazione vigente. Si sono rilevati saltuari superamenti dei valori di cloro libero residuo e dei coliformi.

A seguito di segnalazione della ASL Savonese di contaminazione batteriologica delle acque, l'ente contatta immediatamente l'Acquedotto San Lazzaro per conoscere gli interventi necessari attuati.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 38 di 47

13.3 Gestione fognatura

L'amministrazione comunale ha affidato alla società Servizi Ambientali Spa fino al 2029 la gestione e la conduzione della rete fognaria comunale e delle condotte comunali occorrenti per il collegamento della rete all'impianto consortile di depurazione. L'affidamento ha ad oggetto la manutenzione ordinaria della rete, il servizio di pronto intervento e reperibilità e l'attività di gestione della rete.

Gli interventi di manutenzione ordinaria svolti dalla società sono:

- interventi di video ispezione e di controllo di condotte, pozzetti, apparecchiature, pozzi e impianti di sollevamento e i relativi interventi di emergenza
- lavaggio e interventi di eliminazione di ostruzioni delle condotte
- aspirazione dei sedimenti entro condotte o manufatti fognari, compreso lo smaltimento dei rifiuti prodotti
- assistenza e controllo durante l'esecuzione dei lavori di scavo da eseguirsi in prossimità o sulla rete fognaria
- lavaggio, eliminazione di ture, ostruzioni, cedimenti e aspirazione di sedimenti per le condotte di adduzione da stabili comunali alla rete fognaria
- interventi di revisione periodica e eventuale sostituzione di parti di ricambio di pompe, impianti di sollevamento e attrezzature elettro meccaniche

La Servizi Ambientali comunica al comune gli interventi di manutenzione e di verifica e controllo eseguiti sulla rete fognaria.

La proprietà della rete fognaria e delle infrastrutture e la manutenzione straordinaria sono a carico del comune di Loano.

La gestione della rete delle acque bianche è di responsabilità del Comune. L'ente effettua opere di pulizia di tratti di tubazione a seguito di segnalazioni dei cittadini o di riscontro diretto degli operai comunali.

13.4 Gestione degli impianti di Pubblica illuminazione

Gli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale, costituiti da circa il 60% dei centri luminosi presenti nel territorio è gestita, a seguito di adesione a CONSIP da ENEL SOLE Spa. La restante parte dei centri luminosi (1.008 unità) sono di proprietà della società SOLE del gruppo ENEL, con la quale l'ente ha stipulato una convenzione valida fino al 2020 per la gestione di tali centri luminosi; la ditta Sole svolge una manutenzione e ispezione programmata, interviene in caso di emergenza entro 2 ore dalla segnalazione e si occupa dello smaltimento di tutti i rifiuti, anche pericolosi, originati dall'attività di gestione, nel rispetto delle normative vigenti. Per razionalizzare i consumi, l'accensione e lo spegnimento dei punti luce di proprietà della Sole è comandato da un dispositivo automatico di tipo crepuscolare; per i punti luce non dotati di tale dispositivo, l'orario di accensione e spegnimento è definito mensilmente da Sole e deve essere approvato dal comune. Per gli impianti di proprietà comunale, ad oggi gestiti da ENEL SOLE, si stà provvedendo al passaggio a led dei corpi illuminanti.

13.5 Servizio di trasporto pubblico

Il servizio di trasporto pubblico è affidato alla società TPL, gestita dalla Provincia di Savona.

13.6 Gestione spiagge pubbliche

Il comune è proprietario di uno stabilimento balneare (Bagni Ondina) e delle seguenti spiagge libere attrezzate

Lungon	nare Marconi
BAGNI STELLA MARINA	BAGNI IPPOCAMPO

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 39 di 47

Corso Roma				
BAGNI DELFINO				
Lungomare Garrassini Garbarino				
BAGNI MURENA BAGNI MEDUSA				
BAGNI LAMPARA				

Dal 2011, gli stabilimenti balneari comunali, sono stati inseriti nella certificazione ISO 14001 del Comune di Loano

L'amministrazione comunale è titolare di licenze di concessione demaniale marittima per i tratto di arenile in cui sorgono i bagni e le spiagge libere attrezzate comunali; nell'ambito delle predette concessioni la capitaneria di porto ha rilasciato a privati altre concessione demaniale marittima per il chiosco bar annesso ai bagni /spiagge libere comunali.

L'ente ha stipulato convenzioni con una ATI per la gestione dei bagni comunali: ai gestori compete la manutenzione ordinaria delle attrezzature e la sistemazione dell'arenile mediante grigliatura prima dell'inizio della stagione estiva e manutenzione dello stesso durante il periodo invernale.

Servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti spiaggiati è stato affidato alla Ditta EGEA AMBIENTE srl.

Gli stabilimenti balneari presenti sul litorale di Loano sono tutti allacciati alla pubblica fognatura.

Il comune di Loano ha approvato (DCC n. 75/2003) un regolamento per l'occupazione delle aree demaniali marittime e delle attrezzature in esse consentite. Il regolamento, in particolare, disciplina il procedimento amministrativo di rilascio, rinnovo, revoca e decadenza dell'atto di concessione per l'occupazione di aree del demanio marittimo e le prescrizioni da osservarsi nella gestione del demanio marittimo. L'articolo 31 di tale regolamento prescrive per i concessionari delle spiagge libere attrezzate l'obbligo di garantire i seguenti servizi: pulizia, sorveglianza, salvamento e servizi igienici. Il regolamento in oggetto impone, inoltre, che la realizzazione di opere edilizie, manufatti e installazioni di attrezzature e arredi sul demanio marittimo siano tali da limitare il più possibile la chiusura delle visuali verso il mare e sulla passeggiata a mare e la cementificazione dell'arenile. Sulla base di tali obiettivi il comune, nello strumento urbanistico attuativo, disciplina la realizzazione delle nuove opere e la riqualificazione di quelle esistenti.

Il rilascio delle concessioni per le attività produttive è riservato alle attività che abbiano un effetto benefico o la stretta necessità di essere esercitate in zone collegate al mare, evitando rilevanti impatti ambientali.

13.7 Pulizia degli edifici comunali

La pulizia degli edifici comunali è attuata da Ditta individuata tramite MEPA con specifica nel capitolato di appalto di utilizzo di prodotti ecologici.

13.8 Gestione impianti termici e condizionatori

Gli impianti termici e di condizionamento comunali, sono stati dati in gestione a Ditta affidataria CONSIP. Alla stessa Ditta è stato affidato il ruolo di terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici.

I punti di emissione associati alle centrali termiche non sono soggetti ad autorizzazioni alle emissioni ai sensi del DPR 203/88, come prescritto dal DPCM 21/07/89 in relazione all'ambito di applicazione che non coinvolge cicli produttivi.

Tutte le caldaie sono munite di libretti d'impianto e vengono regolarmente svolti i controlli sui fumi e la manutenzione periodica a garanzia dell'ottimale rendimento.

13.9 Gestione impianti sportivi comunali

La gestione del campo sportivo comunale "Ellena" (costituito da tre campi di calcio, spogliatoi e tribuna per il pubblico per una capacità ricettiva di 1.000 spettatori) è esternalizzata.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 40 di 47

La gestione del complesso sportivo adibito al gioco del tennis (composto da 5 campi tennis, 2 campi per tennis e calcetto, spogliatoi e bar) è affidata alla società Tennis club di Loano.

La gestione del complesso sportivo polifunzionale adibito al gioco delle bocce (composto da 8 campi da bocce scoperti e 8 campi coperti, tribune da 200 posti ciascuna, spogliatoi e bar) è affidata alla società bocciofila "La Loanese".

La gestione del Palazzetto dello Sport "Garassini", composto da 2 piscine interne, un campo da basket/pallavolo e una palestra oltre a vari spogliatoi e docce è affidato alla Soc "DORIA NUOTO 2000"

Le società sono responsabili della gestione degli impianti presenti, pulizia dei locali annessi e della manutenzione ordinaria delle strutture e impianti dati in affidamento. Le società provvedono a tali attività con proprio personale e attrezzature. Sono a carico delle società le spese di energia elettrica, acqua, la fornitura di materiali di pulizia e disinfezione e materiali occorrenti per la manutenzione ordinaria.

Le piscine comunali sono dotate di analizzatori del cloro e del pH dell'acqua; un operaio incaricato dalla Soc. DORIA NUOTO 2000, inoltre, misura 6 volte al giorno la temperatura, il pH e il cloro. I dipendenti comunali annotano su un registro apposito i quantitativi e i tipi di prodotti utilizzati per la disinfezione dell'acqua della piscina. Il cloro è stoccato in un locale della struttura sportiva.

L'acqua utilizzata nelle piscine viene prelevata dall'acquedotto comunale.

13.10 Servizi scolastici: mense

L'edificio utilizzato come sede della scuola materna statale è dotato di una cucina dove vengono preparati i pasti per i bambini. Il servizio è totalmente gestito dalla I.P.A.B. "Simone Stella", proprietaria dell'immobile.

Il servizio mensa nelle suole e presso la Residenza Protetta Ramella ha le seguenti caratteristiche:

- utilizzo di prodotti biologici e a KM zero;
- utilizzo prodotti DOP e IG;
- utilizzo di prodotti per la sanificazione a basso impatto ambientale;
- utilizzo di prodotti tessuto e carta tessuto a marchio Ecolabel; depuratori per l'acqua con eliminazione bottiglie plastica; stoviglie bio

Riferimenti

Convenzione tra il comune di Loano e l'amministrazione dell'I.P.A.B. "Simone Stella" per la gestione della scuola materna Determinazione dirigenziale n. 36 del 26/02/2015 e successiva proroga approvata con DF 124/2018: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI NEL SETTORE SOCIO SANITARIO ED ASSISTENZIALE PRESSO LA CASA DI RIPOSO RAMELLA COMPRENSIVO DEL SERVIZIO MENSA PER LA STRUTTURA ESTESO ALLE SCUOLE COMUNALI, CAMPO SOLARE, PASTI A DOMICILIO ED AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL II PIANO DELL'IMMOBILE RAMELLA PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZIO DI RESIDENZA SOCIALE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA ESPERITA DALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

13.11 Servizi scolastici: trasporto degli alunni

Il servizio di trasporto scolastico è stato esternalizzato alla Soc. TPL con l'ultilizzo dei mezzi comunali. Il comune garantisce il servizio a favore degli alunni delle scuole dell'obbligo residenti nel territorio comunale.

13.12 Raccolta, cattura e custodia cani randagi – sterilizzazione gatti randagi

Non sono presenti sul territorio canili.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 41 di 47

Nel caso di cani randagi rinvenuti sul territorio comunale, l'Ufficio ambiente verifica la disponibilità presso il Canile del Comune di Albenga. Nel caso in cui questo risulti pieno, vengono contattati altri canili della zona e il cane viene affidato a quello più economico.

L'ente ha sottoscritto con l'ENPA convenzione per la sterilizzazione delle colonie feline libere e il soccorso dei gatti randagi traumatizzati.

13.13 Strumenti di controllo / influenza del Comune

Il controllo dei propri fornitori/gestori è effettuato dal Comune sia attraverso verifiche /audit del lavoro prestato sia attuando le clausole contrattuali che compongono gli atti di convenzione/regolamenti di disciplina/affidamento dei relativi servizi. Vengono periodicamente inviati questionari informativi per l'approfondimento degli aspetti/impatti legati alle attività dei Fornitori e per la loro valutazione.

14 EMERGENZE AMBIENTALI

Il Piano Comunale di Protezione Civile è stato approvato in C.C. con delibera n.11 del 11/03/2010, sono state inoltre svolte varie riunioni anche per individuare eventuali migliorie, in programma formazione, ai sensi della Legge n.225/92 e della L.R. n. 9 del 17/2/2000, che consente di poter disporre, al verificarsi di situazioni di emergenza, degli elementi conoscitivi atti a consentire un coordinato e pronto intervento di soccorso a tutela dell'incolumità delle persone e a difesa dei beni pubblici e privati.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 13/03/2013 è stata approvata la revisione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 22/05/2014, il Comune di Loano ha aderito alla Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Protezione Civile attraverso l'istituzione ed il funzionamento del gruppo intercomunale di protezione civile, denominato "Gruppo Intercomunale di Protezione Civile - A.I.B. fra i Comuni di Boissano, Loano e Toirano".

Negli anni passati il Comune ha affisso manifesti di informazione alla popolazione sui rischi e comportamenti da tenere in caso di emergenza di protezione civile.

Il Comune, per quanto possibile, interviene con mezzi propri per sanare tempestivamente le situazioni che comportano pericolo per la popolazione, mentre per gli interventi meno urgenti ha presentato le schede di rilevamento dei danni all'Ufficio Protezione Civile della Regione Liguria.

Sul territorio comunale sono stati collocati 2 cartelloni luminosi per la divulgazione degli allerta meteo-idrologici.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 27/12/2017 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale di protezione civile.

14.1 Incidenti e/o eventi calamitosi pregressi con ripercussioni per l'ambiente ed elementi di prevenzione

14.1.1 Alluvioni/esondazioni

Limitatamente alla gestione degli eventi alluvionali, il Comune di Loano è coadiuvato dalla "Procedura operativa di prevenzione degli eventi meteo-idrologici estremi per la Regione Liguria" elaborato dalla Regione Liguria - Servizio di Protezione Civile (2002/03).

Questa procedura operativa indica, qualora venga emanato dal Dipartimento di Protezione Civile della Regione un "messaggio di allerta", le azioni che il Sindaco e il Comune devono intraprendere per la predisposizione e l'attivazione dei

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 42 di 47

servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite. Il documento fornisce altresì un breve sommario delle azioni che la popolazione deve fare e/o evitare durante la manifestazione atmosferica eccezionale.

14.1.2 Eventi sismici

Il Comune di Loano rientra nella classe sismica 3, ai sensi della D.G.R. (Liguria) n. 530 del 16 maggio 2003.

Il territorio comunale non è mai stato soggetto a movimenti sismici di particolare gravità. Non è attualmente disponibile uno studio approfondito che consenta di individuare le aree vulnerabili, potenzialmente a rischio.

14.1.3 Frane e smottamenti

Non sono presenti sul territorio corpi franosi in attività che possano presentare rischi nelle zone abitate.

E' disponibile uno studio approfondito (Carta della Franosità reale) che consente di individuare le aree vulnerabili sul territorio comunale potenzialmente a rischio. Sono disponibili informazioni dettagliate nel piano di bacino stralcio redatto ai sensi del D.L 180/99 del torrente Nimbato approvato con D.C.P n. 47 del 25/11/2003.

14.1.4 Grandi nevicate

Il territorio comunale non è stato interessato negli ultimi da precipitazioni nevose tale da richiedere l'intervento comunale e di altri mezzi di soccorso.

14.1.5 Incendi

Secondo i dati contenuti nel "Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" mediamente dal 1998 al 2001 si sono verificati nella regione circa 500 incendi ogni anno. Le frequenze degli incendi si concentrano nei periodi estivo ed invernale.

La presenza di boschi fino in prossimità dei litorali e l'elevata pressione abitativa rendono alto il grado di pericolosità per gli incendi nel territorio ligure, inserito tra le zone "ad alto rischio per gli incendi boschivi" ai sensi del Reg. CEE n. 2158/92 e successivo regolamento applicativo.

Nell'ambito della classificazione regionale, il territorio rientra nella quarta classe di rischio d'incendio (incendi uniformemente distribuiti, di alta densità spaziale e temporale). Nel periodo 1987 – 2001 si sono verificati 36 incendi boschivi nel territorio comunale con una media di superficie boscata bruciata per incendio di 0.14 km² equivalente ad una percentuale del 6,15%.

Gli idranti stradali presenti nel territorio sono gestiti dalla società Acquedotto San Lazzaro.

Al verificarsi delle emergenze sul territorio vengono chiamati in servizio gli operai comunali che coadiuvano le squadre AIB del territorio.

14.1.6 Mareggiate

Negli ultimi anni si sono verificate grande mareggiate che abbiano provato ingenti danni.

Per prevenire eventuali danni l'ente ha costruito una diga soffolta a contenimento e supporto alle attività di ripascimento dell'arenile. Il progetto della costruzione delle opere di contenimento (diga soffolta), per contrastare i fenomeni erosivi, consiste in:

- mantenimento delle opere realizzate in tempi passati e specificatamente tomboli e moli radicati a terra e realizzati con massi naturali;
- costruzione di una soglia parallela di contenimento con sommergenza 1,50 ed a mt 70 circa dalla linea di battigia;
- formulazione di piattaforme di tout-venant a quota 2.20 m.s.l.m;
- versamento progressivo di sabbia di granulometria 2 5 mm a formare la spiaggia protettiva con l'avanzamento subordinato alla quantità di ripascimento artificiale.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 43 di 47

14.1.7 Incidenti stradali

Sul territorio comunale non si sono mai verificati incidenti e/o situazioni di emergenza con conseguenti rilasci di sostanze pericolose tali da compromettere lo stato dell'ambiente o la salute dell'uomo.

14.1.8 Emergenze legate alle infrastrutture tecnologiche di terzi

Le principali infrastrutture tecnologiche presenti sul territorio cui possono essere associati scenari di emergenza ad effetti catastrofici (acquedotti, fognatura, rete gas, impianti di distribuzione energia elettrica) sono gestite da Enti terzi. Le segnalazioni di guasti /pericolo pervengono in genere direttamente ai centri chiamata messi a disposizione dagli enti stessi. Qualora la segnalazione pervenga al Comune, questo ha ruolo di comunicazione ed allertamento; in tali casi il Comune segue la gestione dell'emergenza ed è mantenuto informato sugli interventi svolti per il ripristino delle condizioni ambientali alterate.

14.1.9 Emergenze legate all'acquedotto comunale

Le emergenze relative a grave rischio di contaminazione della risorsa distribuita all'utenza, sono gestite per ordinanza del Sindaco. Nel corso degli ultimi anni, il Comune di Loano non ha emesso ordinanze di tale natura.

14.1.10 Emergenze legate alla rete fognaria comunale

Le emergenze sono gestite dalla Servizi Ambientali SPA; l'ente gestore ha attivato un servizio di reperibilità 24 h al giorno. Negli ultimi anni si sono riscontrate emergenze in seguito alle quali il Comune ha provveduto al rifacimento dei tratti fognari interessati.

14.2 Manutenzione dei letti dei fiumi in condizioni di emergenza

La pulizia degli alvei è svolta dal Comune esclusivamente per esigenze contingibili ed urgenti a seguito di ordinanze regionali, provinciali, comunali; tale attività non rientra infatti nelle competenze ordinarie dei Comuni.

Il Sindaco ha emesso apposita ordinanza per l'apertura, all'occorenza, della barra di foce.

14.3 Previsione, prevenzione e gestione emergenze strettamente ambientali

Le emergenze vengono gestite tramite apposita procedura del sistema.

14.4 Sicurezza e infortunistica

Nel 2019 è stato effettuato l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, per verificare ed integrare la valutazione sulle attrezzature e su eventuali nuovi ambienti presenti, comprese le modifiche apportate all'organizzazione dell'attività della residenza protetta, che presenta ormai solamente attività di ufficio. L'aggiornamento ha compreso anche le valutazioni di rumore, vibrazioni e rischio stress lavoro-correlato.

Sempre per il 2019 è stato realizzato anche l'aggiornamento quinquennale relativo all'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011; tale formazione verrà organizzata a seconda della necessità, anche tramite l'utilizzo di una piattaforma online per la formazione a distanza.

Il protocollo sanitario vigente è ancora quello del 2016: non si è ritenuto apportare modifiche o integrazioni in quanto non sono subentrati profili professionali diversi da quanto in allora previsto.

L'ente ha provveduto a nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi e a darne comunicazione alla ASL territorialmente competente e alla direzione provinciale del lavoro.

PROSPETTIVE E PROGETTI DI SVILUPPO

Il Bilancio annualmente si aggira su circa 25 milioni di euro.

15.1 Opere pubbliche

15

L'amministrazione comunale ha programmato le opere pubbliche per il triennio 2020-2022.

16 LE PARTI INTERESSATE (O "STAKEHOLDER")

All'interno delle dimensioni del contesto di riferimento, sono state individuate le parti interessate prese in esame per la rendicontazione di sostenibilità e per i sistemi di gestione aziendali, come evidenziato nella seguente mappa:

Dimensioni del contesto di riferimento	Parti interessate	
	1.1. Lavoratori dipendenti	
1. Risorse Umane	1.2. Lavoratori non dipendenti (e indotto)	
	1.3. Rappresentanze sindacali e Rappresentanze politiche (minoranza)	
2. Di mercato	2.1. Fornitori	
	2.2. Associazioni di categoria e attività produttive (commercianti, artigiani,)	
	2.3. Associazioni che gestiscono strutture comunali (es. Giardino del Principe, Palazzetto Sport, Campo Sportivo, Bocciodromo, Marina di Loano,)	
3. Economico-finanziario	3.1. Tesoreria Comunale	
	3.2. Banche, Istituti di Credito	
	4.1. Scuole e agenzie formative	
4. Scientifico-tecnologico	4.2. Associazioni di categoria che si occupano di temi Ambientali (es. FEE, Regione Liguria con Progetto Pelagos,)	
	4.3. Unione Europea, ISPRA, Ministero Ambiente e Tutela de Mare	
	4.4. Organizzazioni Non Governative	
5. Normativo-istituzionale	5.1. Autorità	
	5.2. Altri Enti Locali (Provincia, Comuni, Regione, Guardia Costiera,)	
	5.3. Enti di controllo ambientale, in particolare A.R.P.A.L., Polizia Municipale,	
	5.4. Aziende Sanitarie Locali	
	5.5. Altre entità della Pubblica Amministrazione	
	5.6. Organismi di normazione (es. ISO, IEC, UNI)	
6. Socio-ambientale	6.1. Popolazione (residente e non residente)	
	6.2. Popolazione turistica	
	6.3. Associazioni ambientaliste	
	6.4. Mass media	
	6.5. Comitati di cittadini	
	6.6. Generazioni future	

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 45 di 47

Il Comune di Loano considera fondamentale l'ascolto e il coinvolgimento delle parti interessate, in quanto solo attraverso il confronto e la collaborazione è possibile definire e realizzare al meglio le linee di sviluppo e miglioramento continuo delle proprie attività.

16.1 LE PARTI INTERESSATE RILEVANTI

Utilizzando come base l'elenco di parti interessate riportato nel precedente paragrafo si sono identificate quelle ritenute rilevanti per il sistema di gestione :

I criteri utilizzati sono:

- espressione nel passato di esigenze ed aspettative di carattere ambientale o produttivo;
- livello di coinvolgimento della parte interessata per l'attuazione efficace del SGA;
- potenziale impatto sulla parte interessata di rischi ed opportunità connessi al SGA;
- influenza della parte interessata sui requisiti e sulle prestazioni.

Sulla base di tali criteri, le parti interessate considerate rilevanti sono:

- cittadini residenti e non
- enti Locali e enti di controllo ambientale, in particolare Agenzia Regionale di Protezione Ambientale (ARPA)

16.2 I REQUISITI RILEVANTI PER IL SGA

Nella seguente tabella sono indicate le esigenze ed aspettative rilevanti emerse dal rapporto con le parti interessate identificate nel paragrafo precedente.

Parti interessate	Modalità di coinvolgimento	Esigenze ed aspettative rilevanti emerse
Enti Locali	Incontri con Amministratori	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti. Eventuale supporto alle attività di informazione, educazione, prevenzione verso la popolazione.
Enti di controllo ambientale, in particolare A.R.P.A.	Sistema dei controlli istituzionali. Sistemi di monitoraggio rispondenti alle richieste della P.A Supporto nell'individuazione di partner adeguati.	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti. Eventuale supporto alle attività di informazione, educazione, prevenzione verso la popolazione. Rendicontazione attività monitoraggio.
Cittadini residenti e non	Eventuale partecipazioni a convegni e incontri Raccolta segnalazioni e reclami	Rispetto della legislazione ambientale. Rispetto dei Contratti e degli impegni. Accoglimento delle segnalazioni. Risoluzione problemi. Trasparenza nella comunicazione.

17 GLI OBBLIGHI DI CONFORMITÀ

Le esigenze ed aspettative di cui sopra sono state valutate al fine di stabilire gli obblighi di conformità ("compliance obligations") che si intende adottare in aggiunta a quelli di carattere cogente.

Si è quindi stabilito di considerare "obblighi di conformità" i seguenti:

- 1. impegno continuo nelle attività di coinvolgimento, informazione e sensibilizzazione delle parti interessate quali residenti turisti e stakeholder circa le regole di svolgimento della raccolta differenziata;
- 2. coinvolgimento di tutte le parti interessate sul tema del rumore esterno (disturbo della quiete) attraverso l'impegno ad individuare modalità regolatorie e tecnologiche adeguate;

I suddetti obblighi di conformità sono stati ratificati nella Politica Ambientale rev. 2017.

18 VALUTAZIONE ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Dopo aver individuato gli aspetti ambientali associati alle attività comunali ed analizzato la qualità dell'ambiente del territorio di Loano si è proceduto alla valutazione degli impatti ambientali applicando un criterio di valutazione univoco e riproducibile, descritto del applicato nell'apposita procedura del SGA.

REV. 09 del 21/08/20

Pagina 47 di 47

Sulla base di quanto emerso dall'AAI, RGA, con l'ausilio delle funzioni tecniche interessate o di tecnici esterni, identifica le attività che possono interagire con l'ambiente ed individua gli aspetti/impatti ambientali ad esse correlati, effettuandone una valutazione qualitativa e quantitativa, nelle condizioni di lavoro normali, anomale e di emergenza (E).

Emissioni in atmosfera	Consumo combustibili
Odori molesti	Consumo energia elettrica
Emissioni in corpo idrico fognatura/mare	Consumo altre risorse naturali
Immissioni e rilasci al suolo e sottosuolo	Intrusione visiva (impatto luminoso)
Emissioni elettromagnetiche e radiazioni	Emissioni sonore
Produzione e consumo di sostanze e rifiuti pericolosi	Emissione di amianto aerodisperso
Produzione di rifiuti raccolta differenziata	Dissesto geo-morfologico e idrogeologico
Rischio Incendi	Effetti sulle biodiversità
Consumo risorse idriche	

Si renderà necessario effettuare un aggiornamento della significatività degli aspetti/impatti ambientali in presenza di :

- importanti variazioni delle attività/prodotti/servizi dell'Organizzazione;
- non conformità riscontrate;
- emergenze ambientali o variazioni di rilievo nell'ambiente recettore;
- annualmente quale strumento propedeutico al Riesame della Direzione (PGA 15).

Se durante la definizione dei valori di significatività si rileva una situazione di non conformità normativa, RGA interviene in linea con quanto previsto per la gestione delle non conformità (PGA 13).

Eventuali modifiche risultanti dovranno essere tenute in considerazione per procedere alla revisione della Politica Ambientale, degli Obiettivi Ambientali e dei Programmi Ambientali al fine di consentire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali del Comune di Toirano.

Dall'esame delle attività che hanno determinato aspetti/impatti significativi, l'Organizzazione potrà trarre informazioni di supporto all'individuazione degli obiettivi e traguardi di miglioramento delle sue prestazioni ambientali, pianificandoli secondo il grado di significatività emerso.

Tali attività possono richiedere di essere gestite attraverso specifiche procedure di controllo operativo o di essere sottoposte a sorveglianze e misurazioni.

Per l'esplicitazione dei criteri di valutazione dei rischi e delle opportunità si faccia riferimento alla PGA_02_Aspetti Impatti.